

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 200

Anno 54

26 settembre 2023

N. 260

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 SETTEMBRE 2023, N. 1519

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE E PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (P.S.P.) 2023-2027. REG. (UE) N. 2115/2021. AVVISO PUBBLICO PER GLI INTERVENTI SRG05 "SUPPORTO PREPARATORIO LEADER - SOSTEGNO ALLA PREPARAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO RURALE" E SRG06 "LEADER - ATTUAZIONE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE" - ANNO 2023.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante "Le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti";
- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, integrato con Regolamento delegato (UE) n. 2023/370 della Commissione del 13 dicembre 2022;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013 come integrato con Regolamento (UE) 127 del 7 dicembre 2021;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) N. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022;
- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Dato atto che con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 è stato approvato il predetto PSP che integra il CoPSR 2023-2027 ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI: 2023IT06AFSP001);

Dato atto, inoltre, che ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115:

- gli Stati membri possono concedere un sostegno a favore della cooperazione alle condizioni stabilite dal regolamento stesso e come ulteriormente specificato nei piani strategici della PAC (PSP) anche per attuare e

preparare l'iniziativa LEADER;

- almeno il 5 % della partecipazione totale del FEASR al piano strategico della PAC deve essere riservato all'iniziativa LEADER;

Richiamati quindi del citato Regolamento (UE) n. 1060/2021, i seguenti articoli:

- l'art. 31 per il quale lo Stato membro provvede affinché lo sviluppo locale di tipo partecipativo:
 - a) sia concentrato su aree subregionali;
 - b) sia guidato da gruppi di azione locale, composti dai rappresentanti degli interessi socioeconomici pubblici e privati, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale;
 - c) sia attuato mediante strategie in conformità dell'articolo 32;
 - d) fornisca sostegno alle attività in rete, all'accessibilità, alle caratteristiche innovative del contesto locale e, se del caso, alla cooperazione con altri operatori territoriali;
- l'art. 32 per il quale le pertinenti autorità di gestione provvedono affinché ognuna delle strategie di cui all'articolo 31, paragrafo 2, lettera c), contenga gli elementi seguenti:
 - a) l'area geografica e la popolazione interessate dalla strategia;
 - b) il processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia;
 - c) l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area;
 - d) gli obiettivi della strategia, tra cui target finali misurabili per i risultati, e le relative azioni previste;
 - e) le modalità di gestione, sorveglianza e valutazione, finalizzate a dimostrare la capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia;
 - f) un piano finanziario comprendente la dotazione prevista a carico di ciascun fondo nonché, se del caso, la dotazione prevista a carico del FEASR, e di ciascun programma interessato;
- l'art. 33 per il quale i gruppi di azione locale svolgono

in esclusiva i compiti seguenti:

- a) sviluppare la capacità degli operatori locali di elaborare e attuare operazioni;
 - b) redigere una procedura e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione;
 - c) preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte;
 - d) selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione;
 - e) sorvegliare i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi della strategia;
 - f) valutare l'attuazione della strategia;
- l'articolo 34 per il quale lo Stato membro provvede affinché il sostegno dei fondi allo sviluppo locale di tipo partecipativo comprenda:
- a) lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia;
 - b) l'attuazione delle operazioni, tra cui le attività di cooperazione e la loro preparazione, selezionate nell'ambito della strategia;
 - c) la gestione, la sorveglianza e la valutazione della strategia e la relativa animazione, compresa l'agevolazione degli scambi tra portatori di interessi

Richiamato, inoltre, il Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 44 del 30 giugno 2021;

Atteso che il DSR 2021-2027 sottolinea l'importanza di un approccio attento ai luoghi e ai territori nell'attuazione della politica di coesione, nella programmazione delle politiche europee di sviluppo, in linea con il nuovo Obiettivo di Policy (OP) 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini" previsto dal Regolamento recante le disposizioni comuni sui fondi per la coesione, in particolare attraverso l'attivazione delle Strategie Territoriali integrate per le Aree Montane e Interne - STAMI;

Dato atto che all'attuazione delle strategie territoriali concorre anche il FEASR in particolare attraverso l'approccio "Leader";

Ritenuto, pertanto, di garantire in continuità con quanto già fatto nella programmazione 2014-2022 del PSR, l'integrazione e la sinergia tra le SSL e le Strategie Territoriali integrate per le Aree Montane e Interne - STAMI sia attraverso la previsione di criteri di selezione dedicati, sia attraverso la specificazione delle modalità di integrazione delle SSL con le STAMI nello schema di strategia che i GAL devono utilizzare;

Considerato che il PSP 2023-2027 e il CoPSR 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna prevedono l'attivazione nel corso della programmazione del FEASR 2023-2027, tra gli altri, degli interventi SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale" e SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" che rispondono all'obiettivo specifico 8 (OS8) della PAC "Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile";

Precisato che ai sensi degli interventi SRG 05 e SRG 06 del CoPSR 2023-2027:

- il supporto preparatorio, previsto dall'art. 34 par. 1 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060, è strettamente correlato ad una efficace ed efficiente attuazione dell'intervento (SRG06) LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale;
- lo sviluppo delle azioni preparatorie di cui al paragrafo 1, lettera a) dell'art. 34, è ammissibile a prescindere dal fatto che la strategia sia successivamente selezionata per ricevere sostegno, mentre il sostegno per la gestione, la sorveglianza, la valutazione e la relativa animazione di cui al paragrafo 1, lettera c), non può superare il 25 % del contributo pubblico totale alla strategia;
- le proposte di SSL dovranno essere finalizzate al conseguimento degli obiettivi strategici generali dell'intervento (SRG06) LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale e di dettaglio definiti dalle Autorità di Gestione regionale;
- i beneficiari dell'intervento sono GAL operanti nel precedente periodo di programmazione 2014-2022 oppure

nuovi partenariati costituiti o costituendi, composti da soggetti pubblici e privati che scelgano al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie oppure si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita;

- il numero massimo di GAL che potranno essere ammessi a finanziamento al termine della selezione delle Strategie di Sviluppo Locale è pari a 8;

Atteso che LEADER sarà articolato come di seguito riportato:

Sostegno allo Sviluppo locale Leader		
<i>Intervento</i>	<i>Sotto intervento</i>	<i>Azioni/operazioni</i>
SRG05		Costi di preparazione della Strategia di Sviluppo Locale
SRG06	Sotto intervento A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale"	Azioni ordinarie attivabili dai GAL e dalla RER tra quelle previste nel PSP e nel COPSR e tra quelle del PSP non attivate dalla RER
		Azioni specifiche per contribuire a livello locale al raggiungimento degli obiettivi degli ambiti tematici della strategia, attuate in modalità "bando", "convenzione" e "regia diretta"
		Azioni di cooperazione
	Sotto intervento B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale"	Operazione B.1 - Gestione
		Operazione B.2 - Animazione e comunicazione

Considerato che le risorse pubbliche destinate alla realizzazione delle Strategie di Sviluppo Locale, alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione e ai costi di esercizio e animazione per l'intervento SGR06, ammontano complessivamente ad euro 58.000.000,00, oltre alle risorse pari a euro 750.000,00 disponibili a valere sull'intervento SRG05 per il supporto preparatorio;

Atteso che con riferimento al supporto preparatorio le spese sostenute saranno rimborsate a costi semplificati secondo la "Metodologia per il calcolo delle opzioni semplificate dei costi (OSC) per la sottomisura 19.1 dei PSR 2014-22 e per l'intervento SRG 05 del Piano Strategico per la PAC (PSP) 2023-27" elaborata dalla Rete Rurale Nazionale e richiamata nella scheda intervento SRG05 del CoPSR 2023-2027;

Precisato, che l'intervento SRG05 del CoPSR 2023-2027 prevede di svolgere la procedura di selezione congiunta dei GAL e delle rispettive Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo in un'unica fase;

Considerata la necessità di procedere con estrema celerità all'emanazione dell'Avviso pubblico di selezione delle strategie e dei GAL anche al fine di garantire il rispetto della scadenza del 2 dicembre 2023 (dodici mesi dalla data della decisione di approvazione del programma) stabilita dall'art. 32 par. 3 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 per il completamento della selezione;

Ritenuto, pertanto, di definire nel dettaglio le modalità per l'utilizzazione delle predette risorse e di specificare il quadro generale di intervento sotto il profilo gestionale, dettando, al contempo, la disciplina applicativa per l'attuazione degli interventi, dei sotto interventi e delle relative azioni del CoPSR 2023-2027 con riferimento agli interventi dell'Approccio LEADER, attraverso la successiva approvazione di apposite Disposizioni Attuative;

Ritenuto opportuno, inoltre, al fine di garantire l'efficienza della spesa dell'approccio Leader ed evitare il disimpegno automatico dei fondi, in analogia a quanto previsto dalla normativa comunitaria con riferimento al PSP 2023-2027, prevedere nell'ambito delle disposizioni attuative sopra richiamate un meccanismo di verifica dell'efficienza dell'attuazione delle SSL selezionate con la possibilità di riallocazione tra i GAL delle risorse assegnate;

Ritenuto, inoltre, di rinviare a successivo provvedimento del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca la nomina del Comitato per la selezione delle Strategie di sviluppo locale partecipativo;

Ritenuto, pertanto, di attivare gli interventi SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale" e SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale", approvando uno specifico avviso pubblico, nella formulazione di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Organizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare l'avviso pubblico per l'attuazione nell'anno 2023 degli interventi SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale" e SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale", del COPSR 2023-2027 del PSP, nella formulazione di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di destinare alla realizzazione delle Strategie di Sviluppo Locale, inclusa l'eventuale preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione e ai costi di esercizio e di animazione per l'intervento SRG06, risorse pubbliche per euro 58.000.000,00, oltre alle risorse pari ad euro 750.000,00 disponibili a valere sull'intervento SRG05 per il supporto preparatorio;
3. di precisare che, con riferimento al supporto preparatorio, le spese sostenute per la presentazione delle strategie saranno rimborsate a costi semplificati secondo la "Metodologia per il calcolo delle opzioni semplificate dei costi (OSC) per la sottomisura 19.1 dei PSR 2014-22 e per l'intervento SRG 05 del Piano Strategico per la PAC (PSP) 2023-27" elaborata dalla Rete Rurale Nazionale e richiamata nella scheda intervento SRG05 del CoPSR 2023-2027;
4. di precisare, altresì, che il sostegno allo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie e dell'elaborazione e della futura attuazione delle strategie è ammissibile a prescindere dal fatto che la strategia sia successivamente ammessa a ricevere il sostegno, mentre, il sostegno per la gestione, la sorveglianza, la valutazione e la relativa animazione di cui all'art. 34 paragrafo 1, lettera c) del Reg. (UE) n. 2021/1060, la percentuale di sostegno prevista è pari al 25% del contributo pubblico totale destinato alla strategia;
5. di dare atto che il numero massimo di GAL che potranno essere ammessi a finanziamento al termine della selezione delle Strategie di Sviluppo Locale è pari a 8;
6. di dare atto che la procedura di selezione congiunta dei GAL e delle rispettive Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo sarà espletata in un'unica fase;

7. di prevedere che il procedimento di valutazione delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo sia affidato ad un comitato istituito a tale scopo dal Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca;
8. di stabilire che eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'avviso pubblico regionale oggetto di approvazione del presente atto, eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali, nonché, l'approvazione della graduatoria delle Strategie di sviluppo locale e la quantificazione delle risorse assegnate, possano essere disposte con determinazione della Responsabile del Settore Programmazione, Sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni;
9. di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione di apposite Disposizioni Attuative per definire nel dettaglio le modalità per l'utilizzazione delle predette risorse, ivi compreso un meccanismo di verifica dell'efficienza dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale selezionate con la possibilità di riallocazione tra i GAL delle risorse assegnate e di specificare il quadro generale di intervento sotto il profilo gestionale, dettando la disciplina applicativa per l'attuazione degli interventi, SRG05 e SRG06 del CoPSR 2023-2027;
10. di disporre altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;
11. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito Internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Emilia-Romagna

COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PSP 2023-2027 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA N. 99 DEL 28 SETTEMBRE 2022)*

AVVISO PER LA SELEZIONE DEI GAL E DELLE
STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO
PARTECIPATIVO



PREMESSA

Sulla base di quanto previsto nel Piano Strategico Nazionale per la PAC 2023-2027 (di seguito PSP) e nel Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna, è compito delle singole autorità regionali selezionare i Gruppi di azione locale (di seguito GAL) che andranno ad elaborare e attuare le strategie di sviluppo locale (SSL) con l'obiettivo di *promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.*

L'art. 31 del Reg. (UE) n. 2021/1060 "Sviluppo locale di tipo partecipativo" stabilisce che lo sviluppo locale di tipo partecipativo:

- a) sia concentrato su aree subregionali;
- b) sia guidato da gruppi di azione locale, composti dai rappresentanti degli interessi socioeconomici pubblici e privati, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale;
- c) sia attuato mediante strategie in conformità dell'articolo 32;
- d) fornisca sostegno alle attività in rete, all'accessibilità, alle caratteristiche innovative del contesto locale e, se del caso, alla cooperazione con altri operatori territoriali.

I contenuti del presente avviso fanno riferimento agli interventi SRG05 "Supporto preparatorio Leader" e SRG06 "Leader- Attuazione delle strategie di sviluppo locale" del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 e del Complemento di programmazione della Regione Emilia-Romagna (CoPSR) 2023-2027.

Con il presente avviso, in particolare, si intende:

- erogare il sostegno per il supporto preparatorio, previsto dall'art. 34 par. 1 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060, necessario all'elaborazione di Strategie di Sviluppo Locale (SSL) di qualità, che vedano una fattiva partecipazione degli attori pubblici e privati e che garantiscano l'attivazione di strutture tecniche delle partnership locali con adeguate competenze, per assicurare un efficiente svolgimento delle attività operative di esecuzione, animazione e gestione degli interventi pianificati nelle SSL;
- selezionare i partenariati e le SSL Leader.

1. BENEFICIARI

I beneficiari dell'intervento sono:

- GAL operanti nel precedente periodo di programmazione 2014-2022 (ossia GAL che non apportano modifiche della forma giuridica e della compagine partenariale);

- nuovi partenariati costituiti o costituendi, composti da soggetti pubblici e privati che scelgano al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie oppure si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita.

Per nuovi partenariati costituiti si intendono: i partenariati già costituitisi in GAL al momento della presentazione della domanda;

per nuovi partenariati costituendi: partenariati non ancora costituitisi in GAL che individuano un soggetto capofila per le questioni amministrative e finanziarie incaricato di presentare la candidatura e che si impegnano a costituirsi in GAL a seguito dell'approvazione della graduatoria finale.

Il numero massimo di GAL che potranno essere ammessi a finanziamento al termine della procedura di selezione è pari a 8.

2. TERRITORI AMMISSIBILI E LIMITI DI POPOLAZIONE

Le SSL devono essere attuate nelle zone rurali più bisognose, prevalentemente classificate come C e D, omogenee in termini geografici, socioeconomici e culturali che includono una **popolazione minima di 50mila fino ad un massimo di 200mila abitanti** (i dati sulla popolazione sono forniti dalla Regione, aggiornati al 31/12/2022)¹.

Le aree eleggibili sono le seguenti:

a) in modo prioritario, le aree rurali con problemi di sviluppo (Zone D)

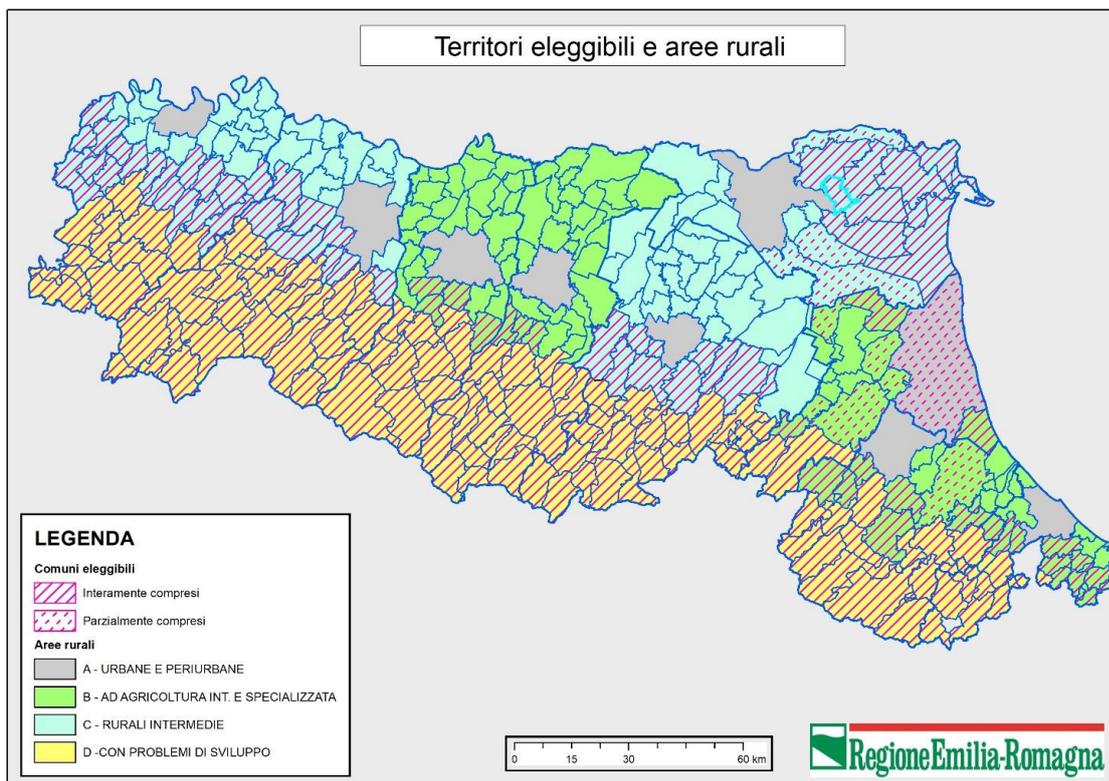
b) le aree rurali intermedie (Zone C) limitatamente alle zone di collina. Si precisa che ai fini dell'eleggibilità i comuni in zona C ricadenti in aree interne sono equiparati ai comuni in zona C collinari.

c) le aree rurali intensive e specializzate (Zone B) limitatamente ai territori ricadenti in zone soggette a vincoli naturali

d) i territori già interessati dall'approccio LEADER nel PSR 2014-2022.

Il territorio interessato dalla SSL deve essere geograficamente continuo e delimitato da confini amministrativi di livello comunale. Si precisa che l'unità territoriale minima è rappresentata dal Comune, salvo eccezioni motivate sulla base della necessità di garantire omogeneità socioeconomica, nel qual caso, per porzioni limitate di territorio, possono essere considerati come unità minime i "fogli di mappa".

¹ Si precisa che per i comuni parzialmente inclusi farà fede l'ultimo dato disponibile (ISTAT o amministrazione comunale di riferimento).



L'Elenco dei comuni eleggibili è riportato nell'Allegato C "Territori ammissibili".

Ogni singolo comune può essere interessato da una sola SSL e a tal fine ciascun partenariato deve acquisire, per tutti i territori compresi nella strategia proposta, formale adesione da parte delle Amministrazioni comunali competenti in merito alla partecipazione ad un'unica Strategia di Sviluppo Locale LEADER.

3. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI BENEFICIARI

1) I partenariati costituiti in GAL al momento della presentazione della domanda di sostegno devono:

- a) avere un territorio che comprende comuni eleggibili ai sensi dell'Allegato C;
- b) essere costituiti in forma di società di capitali, di società consortile o di società cooperativa;
- c) avere un capitale sociale di almeno **50.000 euro** interamente versato;
- d) essere dotati di uno **statuto** e di un **regolamento interno** nel quale siano previste norme atte a garantire il corretto funzionamento del partenariato, disciplinare le procedure interne di funzionamento della struttura, nonché, le modalità per attenuare il rischio di conflitto di interesse e la gestione di sovvenzioni pubbliche.

Si precisa che, al fine di evitare il rischio di conflitto di interesse, nello statuto o nel regolamento, devono essere riportate le seguenti prescrizioni minime obbligatorie relative al conflitto di interessi:

"Al fine di evitare situazioni di incompatibilità e/o di sovrapposizione e/o di conflitti di interesse, un soggetto privato singolo, qualora sia socio e/o assuma la carica di amministratore del GAL, non potrà beneficiare dei contributi erogabili a valere sull'intervento SRG 06, né potrà essere fornitore del GAL nell'ambito di tale intervento.

Nel caso un rappresentante di un soggetto giuridico privato socio, assuma la carica di amministratore del GAL, il soggetto giuridico privato rappresentato né lui personalmente potranno beneficiare dei contributi erogabili a valere sull'intervento SRG 06, né potranno essere fornitori del GAL nell'ambito di tale intervento.

Inoltre, nel caso un rappresentante dell'organo decisionale abbia potere decisionale anche in altre società o aziende, potenziali beneficiari o fornitori del GAL, deve anche astenersi da qualsiasi decisione in fase di programmazione o di votazione che possa portare vantaggio a tale società."

- e) avere un partenariato rappresentativo dei diversi settori socioeconomici pubblici e privati operanti sul territorio di riferimento, nei quali è favorita una rappresentanza equilibrata fra generi e la partecipazione dei giovani. A titolo di esempio: enti pubblici e/o organismi di diritto pubblico, organizzazioni di categoria e associazioni operanti sul territorio LEADER nei vari settori, banche, fondazioni, enti di ricerca e università, enti di formazione riconosciuti, istituti scolastici, organizzazioni non governative (ONG), enti del terzo settore (ETS), privati cittadini e imprese;
- f) garantire che nessun singolo "gruppo di interesse" controlli il processo decisionale;
- g) avere un organo decisionale costituito da almeno 3 membri;
- h) esprimere la presenza negli organi decisionali di un numero di soggetti privati (economici e sociali) pari ad almeno il 51% dei componenti;
- i) avere una contabilità separata e un conto corrente dedicati alle operazioni finanziarie relative al sostegno allo sviluppo locale LEADER;
- j) essere dotato di una struttura gestionale competente sotto il profilo tecnico-amministrativo e finanziario nell'utilizzo di fondi pubblici, in grado di assolvere tutte le funzioni assegnate, composta almeno da:
 1. un coordinatore;
 2. un progettista;
 3. una figura per le attività di animazione;
 4. due figure per le procedure tecnico-amministrative, per la verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande di sostegno e per la gestione economico-finanziaria.

Le figure professionali, che compongono la struttura gestionale del GAL, possono svolgere i compiti assegnati anche a tempo parziale; pertanto, un'unica persona può ricoprire contemporaneamente più ruoli. Tuttavia, la struttura deve prevedere almeno tre unità lavorative a tempo pieno equivalente (TPE).

L'acquisizione di personale deve avvenire in base a procedure di evidenza pubblica alle quali deve essere data adeguata visibilità e sulla base di principi di trasparenza, pubblicità, competenza e non discriminazione.

Si precisa che i GAL, dopo la selezione, con riferimento alle attività di gestione trasversali hanno la facoltà di costituire uffici comuni per lo svolgimento delle seguenti attività:

- consulenza giuridico amministrativa di supporto alle attività dei GAL;
- gestione delle procedure, per gli aspetti operativi, sul Sistema informativo di AGREA (SIAG);
- istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno presentate a valere sugli interventi attivati dai GAL (azioni ordinarie e azioni specifiche);
- attivazione procedure di selezione degli operatori economici in conformità con la normativa vigente sugli appalti pubblici ed esecuzione dei relativi contratti;
- indagini di mercato funzionali alla determinazione della congruità dei costi, in

- particolare, per gli interventi realizzati a “regia diretta” dai GAL;
- attività di rendicontazione delle spese sostenute dai GAL per la presentazione delle relative domande di pagamento.

Nelle disposizioni attuative relative alla scheda intervento SRG06 saranno disciplinate le modalità per la costituzione ed il funzionamento delle strutture comuni.

- l) avere un regolamento interno che definisca le procedure per la selezione dei beni e servizi conforme alla normativa sul codice dei contratti nonché le procedure per la selezione del personale dipendente e dei collaboratori. Inoltre, nel regolamento devono essere disciplinate le procedure adottate per garantire il rispetto della privacy e la protezione dei dati.
- m) essere dotato di un sito web dedicato e specificatamente realizzato per fornire tutte le principali informazioni relative alle opportunità offerte dall'attuazione della Strategia, alla vita interna del partenariato, alle iniziative di animazione, ai progetti di cooperazione. Inoltre, il sito deve essere strutturato in ottemperanza agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa nazionale per i soggetti pubblici;

2) I partenariati non ancora costituiti, invece, devono:

- n) individuare un capofila ai fini della presentazione della candidatura cui verranno rimborsate le spese sostenute per la preparazione della SSL;
- o) avere un territorio che comprende comuni elegibili ai sensi dell'Allegato C;
- p) avere un partenariato rappresentativo dei diversi settori socioeconomici pubblici e privati operanti sul territorio di riferimento, nei quali è favorita una rappresentanza equilibrata fra generi e la partecipazione dei giovani. A titolo di esempio: enti pubblici e/o organismi di diritto pubblico, organizzazioni di categoria e associazioni operanti sul territorio LEADER nei vari settori, banche, fondazioni, enti di ricerca e università, enti di formazione riconosciuti, istituti scolastici, organizzazioni non governative (ONG), enti del terzo settore (ETS), privati cittadini e imprese.

Inoltre, i partenariati non ancora costituiti, in sede di presentazione della domanda di sostegno si impegnano a:

- costituirsi in GAL entro il termine perentorio di **90 gg** dall' approvazione della graduatoria;
- acquisire entro il medesimo termine di cui al precedente alinea i requisiti di ammissibilità previsti al punto 1) del presente paragrafo per i GAL già costituiti, laddove non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno. A tal fine, il capofila dovrà trasmettere la relativa documentazione unitamente alla domanda di pagamento per il supporto preparatorio e l'amministrazione provvederà alle verifiche.

Tutti i beneficiari di cui al punto 1) e 2) devono:

- q) avere una posizione previdenziale regolare (regolarità contributiva DURC);
- r) rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente, laddove applicabile;
- s) non trovarsi in alcuna delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di condizioni di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011, laddove applicabile.

Con riferimento al requisito e) sulla rappresentatività del partenariato si precisa che:

- rientrano nel *settore socio-economico pubblico* gli enti pubblici operanti nel territorio candidato ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i.. Viene fatto riferimento all'elenco ISTAT vigente alla data di approvazione del presente avviso. Ai fini del presente avviso, i Consorzi di bonifica sono classificati nella componente pubblica. Il requisito della rappresentatività dell'ente viene verificato con riferimento alla competenza amministrativa sul territorio candidato.

- rientrano nel *settore socioeconomico privato* le "parti economiche e sociali" e gli "organismi che rappresentano la società civile" (secondo la classificazione prevista dall'art. 3 del Reg. delegato (UE) n. 240/2014) nonché gli operatori economici e i privati cittadini;

Con riferimento al requisito f) si precisa che i componenti dell'organo decisionale del GAL devono essere espressione dei partner eleggibili.

Inoltre, ai fini della verifica dell'assenza di controllo del processo decisionale da parte di uno di essi (art. 31, par. 2, lett. b), Reg. (UE) n. 2021/1060), la rappresentanza dei singoli "gruppi di interesse", viene verificata con riferimento alla composizione degli organi decisionali specifici della forma giuridica assunta dal GAL.

Ai fini del presente avviso, i "gruppi di interesse" sono 5 e l'identificazione di ciascuno avviene secondo le seguenti modalità:

- I. I partner che rientrano nella componente pubblica vengono identificati come "Gruppo di interesse pubblico"
- II. I partner che rientrano nella componente privata vengono distinti in *parti economiche e sociali* (tre gruppi di interesse) e *società civile* (un gruppo di interesse) come di seguito specificato:

a - parti economiche e sociali: il "gruppo di interesse" viene considerato con riferimento ai tre settori tradizionali dell'economia: *primario*, *secondario* e *terziario*. Per ricondurre l'attività esercitata dal singolo partner, o comunque l'interesse rappresentato ad uno di tali settori/interessi, viene fatto riferimento ai Codici ATECO2007 (aggiornamento vigente alla data di approvazione del presente avviso) quale regola univoca di classificazione del mondo delle imprese per la Pubblica Amministrazione standardizzata a livello europeo, prendendo come riferimento, il livello "Sezioni" (codice alfabetico e denominazione) e l'attività del partner considerata come "primaria" a livello di visura camerale.

- Gruppo di interesse settore primario: Sezioni A e B
- Gruppo di interesse settore secondario: Sezione C
- Gruppo di interesse settore terziario: le rimanenti sezioni, fatte salve le specifiche previste per la sezione S sottoindicate.

Nel caso dei Codici ATECO della sezione S "94.1 Attività di organizzazioni economiche, di datori di lavoro e professionali e "94.2 Attività dei sindacati di lavoratori dipendenti" l'attribuzione al gruppo di interesse avviene attraverso la verifica dell'attività esercitata dai soggetti rappresentati, alla luce dello statuto/atto costitutivo.

b - società civile: rientrano in questo gruppo di interesse i partner privi di un Codice ATECO oppure che svolgono attività riferite al Codice ATECO "94.9 Attività di altre organizzazioni associative", che vengono inquadrati nel gruppo di interesse "società civile".

Per ciascun partner dovrà essere indicato nella SSL il “gruppo interesse” di inquadramento (pubblico, primario, secondario, terziario, società civile), determinato secondo le regole sopra indicate.

Si precisa che per i partenariati di nuova costituzione le verifiche dei requisiti q), r) ed s) saranno effettuata sul capofila che presenta la domanda di partecipazione.

4. REQUISITI DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

Le SSL, secondo quanto stabilito dall'articolo 32 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, prevedono i seguenti elementi minimi:

- a) caratteristiche dell'**area geografica** e **popolazione interessate** dalla strategia;
- b) **analisi delle esigenze di sviluppo** e delle **potenzialità dell'area nonché definizione dei fabbisogni**;
- c) descrizione del **processo di coinvolgimento della comunità locale** nello sviluppo della strategia;
- d) descrizione del **partenariato proponente**;
- e) individuazione e descrizione degli **obiettivi della strategia**, tra cui **target finali misurabili** per i risultati, e le **relative azioni** previste;
- f) **piano finanziario**;
- g) **modalità di gestione, sorveglianza e valutazione**, finalizzate a dimostrare la capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia.

Inoltre, ai sensi della scheda intervento SRG06 Leader del PSP, le SSL: *“devono puntare a specifici ambiti tematici. Pertanto, le Strategie dovranno puntare al massimo su due temi, in ogni caso dovranno chiaramente indicare il tema centrale e le integrazioni previste tra i temi prescelti. Gli ambiti tematici, che tendono a valorizzare principalmente le nuove catene di valore rurale, devono essere interpretati come strumenti per disegnare SSL innovative, integrate e multisettoriali e non come obiettivi e/o risultati e/o tipologie di intervento ammissibili di LEADER. “*

Gli **ambiti tematici** di intervento per l'elaborazione delle SSL tra cui scegliere sono i seguenti:

1. servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio;
2. sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari;
3. servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;
4. comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare;
5. sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali;
6. sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri.

Si specifica che le eventuali operazioni di sviluppo rurale a favore dell'agricoltura, pianificate nelle SSL, devono contribuire alla vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento,

povertà e degrado ambientale delle zone più bisognose e non possono essere rivolte esclusivamente alla produttività e competitività delle imprese agricole. Pertanto, gli interventi di natura agricola sostenuti in ambito LEADER saranno in ogni caso marginali e coerenti con le esigenze di sviluppo locale delle aree interessate.

La descrizione della Strategia e dei suoi obiettivi nel quadro dell'ambito tematico di intervento prescelto deve definire i termini del cambiamento che si intendono attuare nel territorio interessato e la relativa logica d'intervento prevista.

La Strategia prescelta deve essere motivata e dimostrare chiaramente come i contenuti proposti scaturiscono dalla combinazione dell'**analisi di contesto, dalla SWOT, dai fabbisogni emersi e dal processo di coinvolgimento della comunità locale.**

La logica di intervento deve evidenziare pertanto la coerenza tra analisi dei fabbisogni, individuazione degli ambiti tematici, selezione delle azioni, obiettivi specifici PSP e risultati attesi.

Ogni Strategia deve essere strutturata nei seguenti sotto-interventi:

Sotto intervento A: Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale – articolato in azioni ordinarie, azioni specifiche e azioni di cooperazione

Sotto intervento B: Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale - articolato in due operazioni: Operazione B.1 - Gestione; Operazione B.2 - Animazione e comunicazione.

Nell'ambito del Sotto intervento A, la SSL dovrà riportare le singole Azioni da attuare, che si distinguono in:

- **Azioni ordinarie:** ovvero interventi scelti tra quelli previsti dal successivo paragrafo 4.1 tra:
 - gli interventi del PSP e del CoPSR attivabili sia dalla RER che dai GAL. Tali azioni devono essere conformi alle relative schede intervento del PSP e del CoPSR, fermo restando che i GAL possono definire i criteri di selezione dei beneficiari locali (art. 33 del Regolamento (UE) n. 2021/1060)
 - gli interventi del PSP non attivati dalla RER nel CoPSR. Tali Azioni devono essere conformi alle relative schede di intervento del PSP, fermo restando che i GAL possono definire i criteri di selezione dei beneficiari locali (art. 33 del Regolamento (UE) n. 2021/1060).
- **Azioni specifiche:** ovvero azioni elaborate dai GAL sulle specifiche esigenze delle comunità e territori di riferimento. Tali azioni possono essere realizzate mediante "Avviso pubblico", "Regia diretta" o "Convenzione".
Rientra in questo ambito anche l'attività di cooperazione, che non deve essere obbligatoriamente attivata. Pertanto, i GAL nella SSL dovranno indicare la volontà di attivarla o meno.

Ai fini delle verifiche di cui sopra, ogni partecipante alla selezione deve redigere la proposta di Strategia secondo il format dell'Allegato B (Schema di Strategia di sviluppo locale).

In particolare, si precisa che nel Piano finanziario della SSL, l'allocazione delle risorse sulle diverse Azioni dovrà essere effettuata su base percentuale. A seguito dell'approvazione della graduatoria finale e dell'assegnazione delle risorse, i GAL dovranno reinviare il Piano finanziario riportando l'ammontare effettivo delle risorse ad essi assegnate, che dovrà essere allocato sulle diverse azioni, rispettando le percentuali inserite nella Strategia.

4. 1. INTERVENTI PSP ATTIVABILI DAI GAL (AZIONI ORDINARIE)

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi del PSP attivabili dai GAL (Azioni ordinarie). Si precisa che le azioni ordinarie riportate nella SSL devono risultare coerenti con gli ambiti tematici prescelti.

Nella tabella 1 sono riportati gli interventi attivabili anche dalla Regione Emilia-Romagna, mentre nella tabella 2 gli interventi attivabili esclusivamente dai GAL.

Tabella 1 Interventi PSP e CoPSR attivabili sia da RER che da GAL

Base giuridica	Codice intervento	Nome intervento	Azione	Obiettivo generale
CoPSR	SRD02	Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale	a1) Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici (bio char)	Ambiente e clima
			a2) Investimenti non produttivi finalizzati alla riduzione di ammoniaca in atmosfera	
			d) investimenti per il benessere animale	
	SRD03	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	a) agriturismo	Sviluppo del territorio
			b) agricoltura sociale	
c) attività educative/didattiche				
d) trasformazione di prodotti agricoli, prevalentemente aziendali, in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali				
SRD04	Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	e) attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche (solo enoturismo e oleoturismo)	Ambiente e clima	
		Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale (PAF+ prevenzione danni da fauna)		
SRD08	Investimenti in infrastrutture con finalità ambientale	a) viabilità forestale e silvo-pastorale	Ambiente e clima	
	SRD09	Investimenti non produttivi aree rurali	A) sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio-sanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture	Sviluppo del territorio
	SRD10	Impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli	SRD010.1) Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici non agricole	Ambiente e clima
	SRD11	Investimenti non produttivi forestali	SRD11.1) Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico e conservazione del paesaggio	Ambiente e clima
			SRD11.2) Miglioramento e realizzazione delle infrastrutture al servizio dell'uso multifunzionale del bosco	
SRD12	Investimenti per la	SRD12.1) Prevenzione dei danni alle foreste	Ambiente e clima	

		prevenzione ed il ripristino danni foreste		
	SRD15	Investimenti produttivi forestali	SRD15.1) Interventi selvicolturali SRD15.2) Ammodernamenti e miglioramenti;	Ambiente e clima
	SRE03	Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura	Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura	Sviluppo del territorio

Tabella 2 Interventi del PSP non attivati dalla RER ma attivabili dai GAL

Base giuridica	Codice intervento	Nome intervento	Azione	Obiettivo generale
PSP	SRD03	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	e) attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche (azioni diversa da enoturismo e oleoturismo)	Sviluppo del territorio
	SRD07	Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali	1) reti viarie al servizio delle aree rurali 2) reti idriche 3) reti primarie e sottoservizi 4) infrastrutture turistiche 5) infrastrutture ricreative 6) infrastrutture informatiche e servizi digitali	Sviluppo del territorio
	SRD14	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali	a) attività commerciali tese al miglioramento della fruibilità e dell'attrattività dei territori rurali, anche mediante l'ampliamento della gamma dei servizi turistici offerti, compresa l'ospitalità diffusa, la ristorazione e la vendita di prodotti locali; b) attività artigianali finalizzate alla valorizzazione dei territori e delle tipicità locali, nonché all'erogazione di servizi all'agricoltura indirizzati al miglioramento dell'efficienza tecnica e ambientale delle operazioni svolte a favore degli agricoltori c) altri servizi alle persone, strumentali al miglioramento delle condizioni di vita nei territori rurali, e servizi alle imprese.	Sviluppo del territorio
	SRE04	Start up non agricole	Start up non agricole	Sviluppo del territorio
	SRG07	Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages	- Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali - Cooperazione per il turismo rurale - Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica - Cooperazione per la sostenibilità ambientale	Sviluppo del territorio

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE SSL

I criteri di valutazione delle SSL e dei partenariati, approvati nella consultazione scritta del Comitato di monitoraggio del 3 agosto 2023, sono riportati nell'allegato A "Criteri di valutazione per la selezione delle strategie di sviluppo locale leader e dei gruppi di azione locale".

Il punteggio minimo per essere ammissibili al finanziamento delle SSL è pari a 60.

6. RISORSE DESTINATE AL SUPPORTO PREPARATORIO (SRG 05)

Le risorse disponibili a valere sull'intervento *SRG05 "Supporto preparatorio LEADER"* sono pari ad euro 750.000.

Laddove la candidatura rispetti le condizioni di ammissibilità previste, indipendentemente dal finanziamento della Strategia, il candidato ha diritto ad un rimborso delle spese sostenute per il supporto preparatorio. **Ogni richiedente potrà presentare al massimo una candidatura.**

Il rimborso delle spese sostenute è erogato a costi semplificati secondo la "Metodologia per il calcolo delle opzioni semplificate dei costi (OSC) per la sottomisura 19.1 dei PSR 2014-22 e per l'intervento SRG 05 del Piano Strategico per la PAC (PSP) 2023-27" elaborata dalla Rete Rurale Nazionale e disponibile al seguente link:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23900>

In particolare, sono riconoscibili a rimborso:

- una somma forfettaria di € 51.300+IVA per la predisposizione della Strategia
- una somma forfettaria di € 12.000+IVA per le spese di formazione.

Si specifica che l'IVA è ammissibile a contributo laddove costituisca un costo effettivamente e definitivamente sostenuto dal beneficiario e non sia recuperabile dallo stesso.

Il rimborso per la preparazione della Strategia è riconosciuto se risultano soddisfatti i seguenti parametri minimi:

- presentazione di una Strategia (SSL) che possenga i requisiti di ammissibilità previsti dal presente avviso;
- realizzazione di almeno n. 3 incontri con il partenariato locale;
- realizzazione di almeno 3 attività rientranti nelle seguenti tipologie:
 - a) creazione o aggiornamento di un sito web
 - b) implementazione attività su social media
 - c) promozione dell'iniziativa su almeno uno dei seguenti canali tradizionali: TV locali, radio locali, giornali a diffusione locale
- attivazione di un punto di contatto/ufficio per fornire informazioni.

L'attivazione delle attività di formazione è facoltativa. Ai fini del rimborso, pertanto, il beneficiario dovrà espressamente indicare in sede di domanda di sostegno se intende svolgere o ha già svolto tale attività.

Tale spesa è riconosciuta se vengono soddisfatti i seguenti parametri minimi:

- partecipazione a 3 corsi di formazione che coinvolgano almeno l'80% del personale dipendente, aventi ad oggetto i seguenti temi: regolamentazione comunitaria e nazionale sulla PAC 2023-2027, con particolare riferimento alle modalità di gestione e controllo degli interventi di sviluppo rurale; normativa in materia di aiuti di stato; normativa sull'acquisizione

di beni e servizi (Codice appalti); tecniche di progettazione, comunicazione e animazione; formazione specialistica in materie collegate agli ambiti tematici prescelti nella strategia;

- ciascun corso dovrà prevedere un numero minimo di 20 ore di frequenza (in presenza e/o a distanza) e l'esecuzione di un test finale preliminare al rilascio dell'attestato di partecipazione.

Si specifica che i corsi di formazione dovranno essere organizzati da soggetti accreditati o assimilabili.

Con riferimento ai "partenariati costituenti" il rimborso per le attività di formazione sarà riconosciuto al soggetto capofila che presenta la domanda di pagamento secondo le modalità e le tempistiche del par. 10. Le attività di formazione dovranno essere rivolte al personale impiegato dal GAL e potranno essere attivate sia dal soggetto capofila che dal GAL costituito.

Il periodo di eleggibilità delle spese per il supporto preparatorio decorre dalla data del 01/12/2022 di approvazione del PSP 2023-2027, fino alla presentazione della domanda di pagamento. Qualora siano rispettate tutte le condizioni, il rimborso verrà riconosciuto al soggetto che presenta la domanda di pagamento.

7. RISORSE DESTINATE ALLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE

Per l'attuazione delle SSL (SRG 06) la Regione Emilia-Romagna ha previsto una dotazione finanziaria complessiva di euro 58.000.000, pari al 6,43% dell'intera dotazione del CoPSR, al netto delle risorse destinate al Supporto preparatorio (SRG05).

Il sostegno destinato all'animazione e gestione delle SSL non deve superare il 25% del contributo pubblico totale alla Strategia (art. 34, comma 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060), pertanto, le risorse destinate al sotto intervento B non possono superare il 25% delle risorse destinate al sotto intervento A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale".

Inoltre, con riferimento al Sotto intervento B, il rimborso delle spese sostenute sarà erogato a costi semplificati secondo la "Metodologia per il calcolo delle opzioni semplificate dei costi (OSC) per l'intervento SRG 06 del Piano Strategico per la PAC (PSP) 2023-27" che sarà elaborata dalla Regione Emilia-Romagna e disciplinata nelle disposizioni attuative successivamente adottate.

Ogni candidato può presentare al massimo una SLL di importo compreso tra 2,5 e 14 milioni di euro.

L'assegnazione delle risorse per l'attuazione delle SSL verrà effettuata in base ai seguenti parametri:

1. Parte delle risorse saranno suddivise in parti uguali fra i GAL che superano la selezione = **Quota base**
2. Parte delle risorse saranno assegnate in base ai seguenti parametri oggettivi:
 - 2.1. Popolazione totale dei comuni designati = **Popolazione totale**
 - 2.2. Grado di ruralità dei comuni designati (popolazione in zona D e in zona C) = **Popolazione rurale**
 - 2.3. Superficie territoriale dei comuni designati = **Superficie territoriale**
 - 2.4. Superficie territoriale delle aree delimitate ai sensi della L.102/2004 a seguito dell'alluvione del maggio 2023 = **Superficie interessata da alluvione**

Ai fini dell'applicazione del meccanismo saranno utilizzati la superficie e la popolazione effettivamente candidati.

La **percentuale di riparto totale** sarà calcolata assegnando un peso relativo ai parametri sopra indicati.

È prevista una **riserva di compensazione** in caso di sperequazioni rispetto al peso dei parametri di riparto utilizzati nel periodo di programmazione precedente che comportino una riduzione, in termini percentuali, delle risorse assegnate maggiore del 3% rispetto al periodo 2014-2020.

Nella seguente tabella si riporta la ponderazione dei differenti parametri:

Parametro	%	Importo
Dotazione finanziaria totale		58.000.000
Riserva per compensazioni in casi di riduzione del parametro di riparto maggiore del 3% rispetto al periodo 2014 -2020	2%	1.160.000
Importo a riparto		56.840.000
1 Quota base - Importi diviso per n. GAL	20%	11.368.000
2 Quota da ripartire in base a parametri oggettivi	80%	45.472.000
di cui:		
2.1 Popolazione totale	40%	18.188.800
2.2 Popolazione rurale	35%	15.915.200
2.3 superficie territoriale	15%	6.820.800
2.4 superficie interessata da alluvione	10%	4.547.200

Si precisa che per i comuni parzialmente inclusi farà fede l'ultimo dato disponibile (ISTAT o amministrazione comunale di riferimento).

Nel caso in cui in base ai criteri di riparto sopra richiamati le assegnazioni di taluni GAL fossero minori di 2,5 milioni o maggiori di 14 milioni saranno applicati i seguenti correttivi:

- nel caso di mancato rispetto dell'importo minimo di 2,5 milioni di euro, ai GAL sottosoglia sarà assegnato l'importo minimo e le risorse necessarie saranno decurtate ai GAL al di sopra dei valori minimi, in proporzione alla loro assegnazione totale;
- nel caso di mancato rispetto dell'importo massimo di 14 milioni di euro, ai GAL sopra soglia sarà assegnato il valore massimo e le risorse in eccesso saranno attribuite agli altri GAL in proporzione all'assegnazione totale.

L'assegnazione delle risorse per l'attuazione delle Strategie sarà effettuata al termine del procedimento di selezione, con l'atto di approvazione della graduatoria finale.

8. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

La presentazione della domanda di sostegno per il supporto preparatorio (intervento SRG 05), è obbligatoria anche ai fini della partecipazione alla selezione delle SSL e dei GAL (intervento SRG 06).

La domanda deve essere presentata utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG), secondo la procedura definita dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna (AGREA), disponibile all'indirizzo <https://agreagestione.regione.emilia-romagna.it/opendocument/normativa/search> selezionando Tipo documento = disposizioni AGREA, **entro e non oltre le ore 18.00 del 31/10/2023.**

Ciascun richiedente può presentare un'unica domanda di sostegno.

La documentazione allegata alla domanda è sempre da produrre in forma dematerializzata, e da caricare in formato digitale su SIAG, ai sensi della procedura generale per la presentazione delle domande definita da AGREA.

La presentazione della domanda presuppone l'iscrizione del richiedente all'Anagrafe regionale delle aziende agricole con posizione validata, aggiornata nell'anno solare di presentazione dell'istanza e

fascicolo anagrafico formalmente corretto in gestione digitale e conforme ai contenuti dell'Allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28 novembre 2016, così come integrata da ultimo con determinazione n. 23619 del 10 dicembre 2021. L'iscrizione può essere effettuata tramite un CAA (Centro di Assistenza Agricola) autorizzato ad operare in Emilia-Romagna e i cui riferimenti sono disponibili sul sito internet della Regione Emilia-Romagna.

Il mancato rispetto dell'adempimento relativo alla conferma o aggiornamento del fascicolo anagrafico aziendale almeno una volta nel corso dell'ultimo anno solare comporta l'impossibilità di utilizzare il fascicolo nell'ambito di nuovi procedimenti amministrativi sino al suo aggiornamento o conferma (D. M. 1° marzo 2021). Pertanto, non sarà possibile presentare la domanda riferita a fascicoli per i quali non sia stata rilasciata una scheda di validazione nell'anno solare precedente la presentazione della domanda.

Al momento della presentazione della domanda di sostegno il fascicolo anagrafico dovrà essere costituito dai dati personali, con la presenza del documento di identità e del codice fiscale.

Alla domanda, in applicazione del DPR 26/10/1972 n.642, dovrà essere apposto il bollo.

8.1. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Alla domanda, **pena l'inammissibilità della stessa**, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1. Per i partenariati già costituiti:** "Schema di Strategia di sviluppo locale" redatto conformemente al modello contenuto nell'Allegato B, in particolare i fascicoli a e b;
- 2. Per i partenariati costituendi:** "Schema di Strategia di sviluppo locale" redatto conformemente al modello contenuto nell'Allegato B, in particolare i fascicoli a e c.

La domanda e la documentazione di cui sopra devono essere debitamente sottoscritti per i soggetti di cui al punto 1) dal legale rappresentante del GAL, mentre per i soggetti di cui al punto 2), dal legale rappresentante del capofila individuato.

Alla domanda deve essere allegata, inoltre, la seguente documentazione:

1. Per i partenariati già costituiti in GAL:

1. Lettera di adesione dei Comuni alla SSL proposta
2. Statuto e/o Atto costitutivo
3. Regolamento interno
4. Contratti stipulati con i dipendenti
5. Verbale dell'assemblea dei soci che approva l'organigramma
6. Verbale dell'assemblea dei soci di nomina del Consiglio di amministrazione

2. Per i partenariati costituendi:

1. Lettera di adesione dei Comuni alla SSL proposta
2. Atto di conferimento del mandato al capofila per la presentazione della candidatura

Si precisa che non saranno ritenute ricevibili le domande:

- presentate oltre i termini;
- redatte utilizzando modelli diversi dagli Allegati sopra elencati;
- non sottoscritte o firmate digitalmente.

L'istruttoria sulla ricevibilità delle domande è di competenza del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni coadiuvato dall'Area sviluppo locale partecipativo.

9. ISTRUTTORIA, DEFINIZIONE DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO E CONSEGUENTE APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA.

L'istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute entro i termini verrà effettuata dal Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni, con il supporto per la valutazione delle SSL del Comitato per la selezione delle Strategie di sviluppo locale partecipativo, nominato dal Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature.

Il Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni coadiuvato dall'Area sviluppo locale partecipativo effettuerà l'istruttoria di ammissibilità delle SSL, al fine di verificare il rispetto dei requisiti previsti dal PSP e dal CoPSR 2023-2027 e dal presente avviso ai par. 2,3,4.

In sede istruttoria, il Responsabile del Settore potrà richiedere chiarimenti ed approfondimenti sulla documentazione. Tale richiesta sospende i termini per la conclusione dell'istruttoria che riprenderanno a decorrere dalla data di ricevimento dei chiarimenti.

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità delle domande, il Comitato di valutazione interdirezionale procede con l'attribuzione dei punteggi alle SSL sulla base dei criteri di cui all'Allegato A "Criteri di valutazione per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale LEADER e dei Gruppi di Azione Locale" e comunica gli esiti al Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni per gli adempimenti di competenza.

Spetta al Settore competente, coadiuvato dall'Area sviluppo locale partecipativo, l'effettuazione dei controlli sulla corrispondenza al vero di quanto attestato nelle singole dichiarazioni e nella documentazione prodotta a supporto delle domande, nonché ogni altro controllo richiesto da AGREA.

L'istruttoria e la valutazione delle SSL dovranno concludersi entro il 25 novembre 2023.

La Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo territoriale e sostenibilità delle produzioni, entro la data del 4 dicembre 2023 approva con propria determinazione la graduatoria delle SSL e dei GAL ammissibili, i punteggi attribuiti e le risorse assegnate per l'attuazione delle SSL sulla base dei parametri di cui al par. 7.

La graduatoria ha validità di 12 mesi dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

9.1. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PER IL SUPPORTO PREPARATORIO.

Con la determinazione del Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni che approva la graduatoria, verificata la sussistenza delle condizioni di cui al par. 6, si procede anche alla concessione del contributo per il supporto preparatorio (SRG 05).

10. TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO PER IL SUPPORTO PREPARATORIO.

Entro 90 giorni dall'approvazione della graduatoria, dovrà essere presentata la domanda di pagamento per il supporto preparatorio, secondo le modalità definite da AGREA.

Le spese sostenute per il sostegno preparatorio, in esito all'istruttoria, saranno rimborsate al soggetto richiedente.

Ai fini del rimborso delle spese sostenute per il supporto preparatorio, unitamente alla domanda di pagamento, dovrà essere presentata la documentazione attestante lo svolgimento delle attività di preparazione della Strategia, nonché, delle eventuali attività di formazione, di cui al par. 6.

In particolare, è richiesta la seguente documentazione:

- con riferimento agli **incontri con il partenariato locale**: presentazione di fogli presenza o verbale incontri o locandine o foto dell'evento o altra documentazione utile;
- con riferimento **alle attività di animazione attività e diffusione**: presentazione di una relazione che attesti sinteticamente le attività svolte e indicazione del nominativo del sito e dei social media, oppure pagine di giornale, video o altra documentazione utile;
- con riferimento **all'attivazione di un punto di contatto/ufficio**: indicazione della localizzazione e dei recapiti e/o altra documentazione utile.
- con riferimento **alle spese di formazione**: presentazione di una relazione che indichi numero dei partecipanti, la durata dei corsi, il nominativo dei dipendenti del GAL che hanno partecipato, il nominativo del soggetto formatore, il titolo del corso nonché la copia degli attestati conseguiti.

Per tali spese non è necessaria la presentazione di giustificativi di spesa.

I partenariati non ammessi, ovvero che non sono risultati in possesso dei requisiti o la cui SSL non abbia conseguito il punteggio minimo, non potranno richiedere alcun rimborso delle spese preparatorie.

L'istruttoria delle domande di pagamento per il supporto preparatorio è di competenza del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni coadiuvato dall'Area sviluppo locale partecipativo.

10.1. PERFEZIONAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PER I GAL NON ANCORA COSTITUITI AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

Per i partenariati non ancora costituiti al momento della presentazione della domanda di partecipazione, unitamente alla domanda di pagamento per il supporto preparatorio, il capofila deve presentare:

- la documentazione attestante l'avvenuta costituzione del GAL, il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al punto 1.2 del paragrafo 3 "Requisiti di ammissibilità dei beneficiari";
- l'Allegato E "Dichiarazioni del GAL a seguito della costituzione", sottoscritto dal GAL costituito.

Qualora entro il termine di 90 giorni dall'approvazione della graduatoria, il GAL non si sia costituito o non fornisca la documentazione richiesta o non abbia conseguito i requisiti di ammissibilità, il Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni, sulla base delle verifiche effettuate, provvederà a dichiarare la decadenza del soggetto dalla graduatoria, revocando l'assegnazione delle risorse e provvedendo alla riallocazione delle stesse tra i GAL in graduatoria.

11. CONTROLLI

Il Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni, coadiuvato dall'Area sviluppo locale partecipativo effettua il controllo dell'ammissibilità delle domande e della loro conformità al CoPSR e alle norme comunitarie e nazionali, nonché delle singole dichiarazioni contenute nella domanda e nella documentazione prodotta a supporto delle istanze.

L'Organismo pagatore della Regione Emilia-Romagna per le erogazioni in agricoltura (AGREA)

effettua i controlli amministrativi e in loco previsti sulle domande di pagamento mediante delega di funzioni.

Tutti i controlli in fase di ammissibilità e pagamento sono effettuati secondo la normativa nazionale in materia di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo, nonché di ogni altra normativa comunitaria in materia e delle specifiche disposizioni di AGREA.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è Teresa Maria Iolanda Schipani, Responsabile del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni.

Ai sensi della normativa vigente, eventuali istanze d'accesso relative all'istruttoria ed agli esiti del procedimento di selezione potranno essere presentate mediante richiesta scritta trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it.

13. TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza.

14. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario devono fare riferimento al sostegno del FEASR all'operazione riportando, in conformità alle specifiche riportate all'Allegato II del Regolamento (UE) n. 2022/129: a) l'emblema dell'Unione; b) un riferimento al sostegno da parte del FEASR.

Il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR, rispettando le disposizioni presenti nell'Allegato III del citato Regolamento (UE) n. 2022/129 dando visibilità al sostegno erogato, nel modo seguente:

a) fornendo sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione entro 60 giorni dalla concessione che deve permanere fino al pagamento finale al beneficiario;

b) apponendo una dichiarazione che metta in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali di comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, che presenti anche l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato II del Regolamento (UE) n. 2022/129. In particolare, pubblicazioni e materiale informativo in versione cartacea o multimediale (libri, opuscoli, schede tecniche, brochure, locandine e manifesti, newsletter, video), ivi compresa la cartellonistica con finalità segnaletiche, devono riportare, in copertina o in frontespizio, nelle immagini o pagine iniziali di presentazione e nei titoli di coda (video), gli specifici loghi. La normativa e le indicazioni riguardanti gli obblighi di comunicazione e i loghi scaricabili sono disponibili alla pagina "Loghi" nella sezione Sviluppo rurale 2023-2027 del portale "Agricoltura, caccia e pesca" della Regione Emilia-Romagna.

Infine, ai sensi del citato Regolamento n. 129/2022 allegato III comma 2 e), una targa informativa deve essere affissa anche presso le sedi dei gruppi di azione locale finanziati da Leader.

15. DISPOSIZIONI FINALI

I seguenti Allegati costituiscono parte integrante del presente Avviso:

- Allegato A - Criteri di valutazione per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale LEADER e dei Gruppi di Azione Locale;
- Allegato B - Format di Strategia di Sviluppo Locale: fascicolo a “Strategia dei sviluppo locale - format”, fascicolo b “Caratteristiche del GAL già costituito – format”; fascicolo c “Caratteristiche del GAL in via di costituzione – format”;
- Allegato C -Territori ammissibili;
- Allegato D - Banca dati di riferimento per la compilazione della Strategia
- Allegato E Dichiarazioni del GAL a seguito della costituzione

Per quanto non riportato nel presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore, nonché, al PSP e al CoPSR 2023 -2027 i cui testi sono reperibili sul sito della Regione Emilia-Romagna ER Agricoltura e pesca al seguente link:

<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/pac-2023-2027/homepage>



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Emilia-Romagna

COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PSP 2023-2027 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA N. 99 DEL 28 SETTEMBRE 2022)*

AVVISO PER LA SELEZIONE DEI GAL E DELLE
STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO
PARTECIPATIVO

ALLEGATO A

*Avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo
locale LEADER e dei Gruppi di azione locale*

Intervento SRG06 - Sostegno dello sviluppo locale LEADER

***CRITERI DI VALUTAZIONE
PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE
LEADER E DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE***

Premessa

Il Comitato per lo svolgimento della selezione procede alla valutazione e attribuzione dei punteggi alle Strategie di sviluppo locale "Leader" (SSL) secondo i criteri di seguito riportati.

Sono state individuate **3 aree di valutazione**:

1. Caratteristiche territoriali (peso 40%)
2. Caratteristiche del GAL (peso 10%)
3. Qualità della strategia (peso 50%)

Per essere ammessi in graduatoria, **i GAL devono ottenere il punteggio minimo di 60**

Attenzione: nella sezione C.2 "Priorità tematiche" dell'area di valutazione 3. Qualità della Strategia deve essere conseguito un punteggio minimo pari a 6 punti.

Criteri di valutazione per la selezione delle strategie di sviluppo locale leader (SSL) e dei gruppi di azione locale (GAL) 2023-2027

Nota: in tutti i casi in cui i criteri di selezione prevedono l'utilizzo di dati statistici, le banche dati da utilizzare sono quelle fornite dalla RER su base comunale.

Nota: ai fini della valutazione delle Strategie e dei partenariati, in caso di Comuni parzialmente ricompresi nell'area del GAL, i punteggi saranno assegnati integralmente solo per i Comuni il cui territorio e la popolazione sono inclusi nell'area del GAL per oltre il 50%.

A) CARATTERISTICHE TERRITORIALI (peso 40%)

A.1) Grado di ruralità max 10 punti

Principi di selezione	Criteri di selezione	range	punteggi
Caratteristiche dell'ambito territoriale proposto	A.1.1. Superficie ricadente in aree D e C del GAL/superficie complessiva del GAL <i>Fonte dati: statistiche RER anno 2022</i>	0 ÷ 50%	2
		51 ÷ 75%	3
		>75%	4
Caratteristiche della popolazione	A.1.2 n° abitanti aree D e C del GAL/popolazione complessiva del GAL <i>Fonte dati: statistiche RER anno 2022</i>	0 ÷ 50%	2
		51 ÷ 75%	3
		>75%	4
Spopolamento	A.1.3: Variazione % n° abitanti area del GAL (pop 2022-pop 2014/pop 2014) <i>Fonte dati: statistiche RER</i>	< -6 %	2
		-6 ÷ -2 %	1
		> -2 %	0

A.2) Profilo ambientale e paesaggistico max 8 punti.

Principi di selezione	Criteri di selezione		
<p>Presenza di aree protette e parchi</p> <p>Nota: i limiti amministrativi dei comuni (scala 1:5.000) sono disponibili per il download formato <i>shapefile</i> e nei principali sistemi di riferimento all'indirizzo https://geoportale.regione.emilia-romagna.it/download/dati-e-prodotti-cartografici-preconfezionati/confini-amministrativi/ambiti-amministrativi-2021</p>	<p>A.2.1 Presenza di siti Natura 2000 o Parchi nazionali e regionali e Riserve naturali, ricompresi anche parzialmente nel territorio interessato dalla SSL:</p> <p>- Superficie di Parchi nazionali, interregionali e regionali e Riserve naturali/superficie complessiva del territorio del GAL</p> <p><i>Fonte dati:</i> shapefile disponibile per download in https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/consultazione/dati (Sistema di riferimento regionale UTM/RER (EPSG:5659))</p> <p>- Superficie di siti Rete Natura 2000 /superficie complessiva del territorio del GAL</p> <p><i>Fonte dati:</i> shapefile (aggiornato al 29 novembre 2021) disponibile per download in https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/consultazione/dati (Sistema di riferimento regionale UTM/RER (EPSG:5659))</p>	>20%	4
		>8%	4

A.3) Profilo socioeconomico max 22 punti

Principi di selezione	Criteri di selezione		
Indice di Vecchiaia	<p>A.3.1 % comuni con indice di vecchiaia > della media regionale</p> <p><i>Fonte dati:</i> <i>statistiche rete rurale anno 2021</i></p>	<10%	1
		10 ÷ 35 %	2
		>35 %	4
Disoccupazione	<p>A.3.2 % comuni con tasso di disoccupazione > della media regionale</p> <p><i>Fonte dati:</i> <i>statistiche rete rurale anno 2021</i></p>	<10%	1
		10 ÷ 35 %	2

		>35 %	4
Saldo migratorio	A.3.3 % comuni con indice del saldo migratorio > della media regionale <i>Fonte dati: statistiche rete rurale anno 2020</i>	<5%	1
		5 ÷ 15 %	2
		> 15%	3
Saldo naturale	A.3.4 % comuni con indice del saldo naturale > della media regionale <i>Fonte dati: statistiche rete rurale anno 2020</i>	<5%	1
		5 ÷ 15 %	2
		> 15%	4
		< -10%	3
Riduzione delle unità locali	A.3.5 Variazione % delle unità locali imprese (tra il 2012 e il 2020) nel territorio complessivo del GAL <i>Fonte dati: statistiche rete rurale anno 2020</i>	-5 ÷ -10 %	2
		> -5%	1
		<10%	1
Reddito popolazione	A.3.6 % comuni con indice del reddito di popolazione < della media regionale <i>Fonte dati: statistiche rete rurale anno 2020</i>	10 ÷ 40 %	2
		> 40 %	4

B) CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO DEL GAL (peso 10%)**B.1) Caratteristiche del partenariato max 10 punti**

Principi di selezione	Criteri di selezione		punti
<p>Coerenza del partenariato con la SSL</p>	<p>B.1.1. Composizione e rappresentatività generale (max 10 punti)</p> <ul style="list-style-type: none"> A) Componente pubblica: gruppo di interesse pubblico B) Componente privata: gruppo di interesse settore primario C) Componente privata: gruppo di interesse settore secondario D) Componente privata: gruppo di interesse settore terziario E) Componente privata: gruppo di interesse società civile <p>Per tutte le componenti che sono rappresentate da almeno 2 soggetti ciascuna, 1 punto aggiuntivo rispetto ai precedenti.</p>		<p>1 punto per ciascun gruppo presente nella compagine societaria</p>

C- QUALITA' DELLA STRATEGIA (peso 50%)**C.1) Grado di coerenza e completezza della SLTP max 18 punti**

Principi di selezione	Criteri di selezione	parametro	punti
Qualità della progettazione	C.1.1. Completezza dell'analisi SWOT e della definizione dei fabbisogni rilevati Max 3 punti	> 90% degli elementi SWOT sono correlati in modo evidente con almeno un aspetto dell'analisi di contesto	3
		71 ÷ 90 % degli elementi SWOT sono correlati in modo evidente con almeno un aspetto dell'analisi di contesto	2
		50 ÷ 70 % degli elementi SWOT sono correlati in modo evidente con almeno un aspetto dell'analisi di contesto	1
		< 50 % degli elementi SWOT sono correlati in modo evidente con almeno un aspetto dell'analisi di contesto	0
		> 90% dei fabbisogni sono correlati in modo evidente con gli ambiti tematici individuati, attraverso le parole chiave che ne caratterizzano la definizione	4
C.1.2 Coerenza degli ambiti tematici individuati con l'analisi di contesto ed i fabbisogni dell'area territoriale di riferimento Max 4 punti	71 ÷ 90 % dei fabbisogni sono correlati in modo evidente con gli ambiti tematici individuati, attraverso le parole chiave che ne caratterizzano la definizione	3	
	50 ÷ 70 % dei fabbisogni sono correlati in modo evidente con gli ambiti tematici individuati, attraverso le parole chiave che ne caratterizzano la definizione	2	
	< 50 % dei fabbisogni sono correlati in modo evidente con gli ambiti tematici individuati, attraverso le parole chiave che ne caratterizzano la definizione	0	
C.1.3 Coerenza degli obiettivi specifici del PSP, selezionati dal GAL, con l'ambito tematico della SSL	obiettivi specifici correttamente definiti e correlati con un ambito tematico: > 90%	4	
		Obiettivi specifici correttamente definiti e correlati con un ambito tematico: > 90%	3

Max 4 punti	71 ÷ 90 %	
	Obiettivi specifici correttamente definiti e correlati con un ambito tematico: 50 ÷ 70 %	2
C.1.4 Coerenza degli interventi della SSL rispetto agli obiettivi specifici del PSP selezionati dal GAL Max 4 punti	obiettivi specifici correttamente definiti e correlati con un ambito tematico: <50 %	0
	Interventi della SSL che risultano correlati con un solo obiettivo specifico della strategia: > 90 %	4
Max 4 punti	Interventi della SSL che risultano correlati con un solo obiettivo specifico della strategia: 81 ÷ 90 %	3
	Interventi della SSL che risultano correlati con un solo obiettivo specifico della strategia: 70 ÷ 80 %	2
C.1.5 Grado di correlazione degli indicatori di risultato del PSP selezionati dal GAL rispetto agli interventi Max 3 punti	Interventi della SSL che risultano correlati con un solo obiettivo specifico della strategia: < 70 %	0
	indicatori di risultato del PSP coerenti con gli interventi della SSL: > 90 %	3
Max 3 punti	indicatori di risultato del PSP coerenti con gli interventi della SSL: 81 ÷ 90 %	2
	indicatori di risultato del PSP coerenti con gli interventi della SSL: 70 ÷ 80 %	1
	indicatori di risultato del PSP coerenti con gli interventi della SSL: < 70 %	0

c.2) Priorità tematiche max 10 punti (punteggio minimo in questa sezione 6)

Principi di selezione	Criteri di selezione		
Sostegno all'aumento dell'occupazione	C.2.1 % di risorse allocate su azioni rivolte alla creazione o qualificazione di imprese/ totale delle risorse della SSL	> 15%	4
		8 ÷ 15%	3
		<8%	0
Sviluppo di servizi per la popolazione e l'inclusione sociale	C.2.2 % di risorse allocate su azioni rivolte allo sviluppo di servizi alla popolazione (comprese infrastrutture) /totale delle risorse della SSL	> 35%	6
		20 ÷ 35 %	3
		<20%	0

c.3) Concentrazione tematica max 8 punti

Principi di selezione	Criteri di selezione		
Concentrazione su un ambito	C.3.1 % delle risorse della SSL sull'ambito tematico centrale stabilito per la strategia	> 25%	3
		15 ÷ 25 %	2
		<15%	0
Concentrazione su interventi materiali	C.3.2 % delle risorse allocate su interventi che prevedono la realizzazione di investimenti sul totale delle risorse della SSL <i>Nota: un intervento si qualifica di "investimento" laddove almeno il 70% delle risorse è dedicato a investimenti materiali</i>	> 40%	5
		25 ÷ 40 %	3
		<25%	0

C.4) Complementarità e integrazione max 8 punti

Principi di selezione	Criteri di selezione	parametro	punti
Integrazione con azioni RER	C.4.1: % delle risorse allocate sulle azioni del PSP non attivate dalla RER sul totale delle risorse della SSL	> 35%	4
		20 ÷ 35 %	2
		<20%	0
Integrazione con le STAMI	C.4.2: % risorse della SSL allocate coerenti con gli obiettivi delle STAMI	> 20%	4
		10 ÷ 20 %	2
		<10%	0

C.5) Risorse finanziarie max 6 punti

Principi di selezione	Criteri di selezione		
Concentrazione finanziaria territoriale	C.5.1 - rapporto fra numero di azioni programmate e risorse previste	80% delle risorse è concentrato su un n. azioni < 20	6
		80% delle risorse è concentrato su un n. azioni 20 ÷ 29	4
		80% delle risorse è concentrato su un n. azioni 30 ÷ 40	2
		80% delle risorse è concentrato su un n. azioni > 40	0



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Emilia-Romagna

COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PSP 2023-2027 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA N. 99 DEL 28 SETTEMBRE 2022)*

AVVISO PER LA SELEZIONE DEI GAL E DELLE
STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO
PARTECIPATIVO

ALLEGATO B

*Avviso per la selezione delle strategie di sviluppo locale LEADER
e dei Gruppi di azione locale*

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2023-2027**

**Intervento SRG 06 Attuazione delle Strategie Sostegno dello sviluppo
locale LEADER**

SCHEMA DI STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE**GRUPPO DI AZIONE LOCALE**

[NOMINATIVO]

Strategia Sviluppo Locale

[*AMBITO TEMATICO PREVALENTE e
DENOMINAZIONE*]

2023-2027

[MESE E ANNO]

GAL/ Capofila _____
con sede legale nel Comune di _____ CAP _____
Via _____ n. _____
Tel _____ Indirizzo di posta elettronica _____
Indirizzo di posta certificata _____

LEGALE RAPPRESENTANTE

Cognome _____ Nome _____

REFERENTE OPERATIVO

Cognome _____ Nome _____

Funzione _____

Tel. _____ Indirizzo posta elettronica _____

Indirizzo di posta certificata _____

FASCICOLO A

La strategia di sviluppo locale

Nota: Lo schema va compilato in tutte le sue parti rispettando le indicazioni date.

In parentesi quadra indicato l'utilizzo del dato ai fini della ammissibilità e della valutazione.

Vanno inoltre allegati:

Per i partenariati costituiti:

1. Lettera di adesione dei Comuni alla SLL proposta
2. Statuto e/o Atto costitutivo
3. Regolamento interno
4. Contratti stipulati con i dipendenti
5. Verbale dell'assemblea dei soci che approva l'organigramma
6. Verbale dell'assemblea dei soci che nomina il Cda

Per i partenariati costituendi:

1. Lettera di adesione dei Comuni alla SLL proposta
2. Atto di conferimento del mandato al capofila per la presentazione della candidatura

INDICE

1. Caratteristiche del territorio e popolazione interessati dalla Strategia
 - 1.1 Analisi di contesto
 - 1.2 Analisi SWOT e definizione dei fabbisogni
2. Descrizione documentata dell'attività di animazione e coinvolgimento della comunità locale ai fini dell'elaborazione della Strategia
3. Descrizione del partenariato proponente
4. La strategia di sviluppo locale
 - 4.1 Descrizione della strategia e degli obiettivi da raggiungere
 - 4.2 Descrizione delle azioni che compongono la strategia
 - 4.3 Integrazione e complementarità con altri programmi/azioni/strumenti UE comunitari, nazionali e regionali es. STAMI, INTERREG, ADRION, FESR-FSE-FEAMPA
5. Piano finanziario e indicatori
6. Descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza della Strategia, che dimostri che il Gal ha la capacità di attuarla, con indicazioni generali per la predisposizione e l'attuazione dell'attività di monitoraggio e di valutazione della Strategia

1. Caratteristiche del territorio e popolazione interessati dalla Strategia

*[in questo capitolo vanno riportate le informazioni richieste sul **territorio** candidato alla Strategia di Sviluppo Locale utilizzando i dati disponibili sul sito <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/sviluppo-rurale-23-27/approfondimenti/documenti-regionali>. Attenersi alle fonti e agli anni citati]*

Si premette che l'individuazione del territorio interessato dalla Strategia deve essere motivata in riferimento a:

1. geografia dell'area
2. omogeneità dell'area (in particolare i GAL già esistenti nelle precedenti programmazioni e che intendono modificare il perimetro del loro territorio dovranno illustrare e dimostrare perché la variazione proposta aumenta l'omogeneità socio-economica e geografica della loro proposta)
3. identità culturale e problemi sociali comuni
4. concentrazione di particolari attività economiche (Es.: agricoltura, turismo, ... settori in crescita o in declino, ecc...)

Nella tabella sottostante, pertanto, devono essere indicati:

- l'elenco dei comuni interessati totalmente o parzialmente, specificando quelli eventualmente già oggetto di programmazione LEADER nel periodo 2014-2022;
- per ogni comune vanno specificati: popolazione, superficie¹ e categoria di zonizzazione PSR.

Nel caso di comuni parzialmente interessati, **le aree considerate devono essere identificate catastalmente con foglio di mappa e/o sezione censuaria.**

¹ Fonte dati: Allegato D "BANCA DATI DI RIFERIMENTO PER L'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE".

Carta del territorio interessato dalla Strategia di Sviluppo Locale

Allegare la delimitazione relativa al territorio interessato dalla Strategia rappresentata in scala adeguata sovrapposta ai confini provinciali e comunali interessati.*

* La scala della cartografia utilizzata deve consentire di rappresentare il territorio interessato dalla strategia in un foglio formato A3 (riportare nella carta la scala di rappresentazione utilizzata). Per i comuni parziali si richiede di fornire una cartografia per singolo comune o per più comuni adiacenti indicativamente in scala 1:25.000 o 1: 50.000.

Caratteristiche del territorio candidato [criteri di valutazione A.1.1.; A.1.2.; A.1.3.; A.2.1.; A.3.1.; A.3.2.; A.3.3.; A.3.4.; A.3.5.; A.3.6]

INDICATORE	VALORE
Superficie ricadente in aree D e C del GAL/superficie complessiva del GAL <i>NOTA: per i comuni parziali conteggiare la superficie compresa nel territorio GAL</i>	
n° abitanti aree D e C del GAL/popolazione complessiva del GAL <i>NOTA: per i comuni parziali conteggiare il numero di abitanti compresi nel territorio GAL</i>	
Variazione % della popolazione residente tra il 2014 e il 2022 <i>NOTA: è esclusa la popolazione delle aree sub-comunali dei comuni interessati solo parzialmente</i>	
Superficie di parchi nazionali, interregionali o regionali e riserve naturali ricompresi anche parzialmente nel territorio interessato dalla Strategia di Sviluppo Locale rispetto alla superficie totale dell'area GAL <i>Fonte dati: shapefile disponibile per download in https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/barchi-natura2000/consultazione/dati (Sistema di riferimento sistema di riferimento regionale UTMRRER (EPSG:5659))</i>	
Superficie di siti RETE NATURA 2000 ricompresi nel territorio interessato dalla Strategia di Sviluppo Locale rispetto alla superficie totale dell'area GAL <i>orte dati: shapefile (aggiornato al 29 novembre 2021) disponibile per download in https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/barchi-natura2000/consultazione/dati (Sistema di riferimento sistema di riferimento regionale UTMRRER (EPSG:5659))</i>	
% comuni con indice di vecchiaia > alla media regionale. Anno 2021 <i>NOTA: sono esclusi i comuni interessati solo parzialmente</i>	
% comuni con tasso di disoccupazione > alla media regionale. Anno 2021 <i>NOTA: sono esclusi i comuni interessati solo parzialmente</i>	
% comuni con indice del saldo migratorio > alla media regionale. Anno 2020 <i>NOTA: sono esclusi i comuni interessati solo parzialmente</i>	
% comuni con indice del saldo naturale > alla media regionale. Anno 2020 <i>NOTA: sono esclusi i comuni interessati solo parzialmente</i>	
Variazione % delle unità locali imprese (tra il 2012 e il 2020) nel territorio complessivo del GAL. Anno 2020 <i>NOTA: sono esclusi i comuni interessati solo parzialmente</i>	
% comuni con indice del reddito di popolazione < alla media regionale. Anno 2020 <i>NOTA: sono esclusi i comuni interessati solo parzialmente</i>	

1.1 Analisi di contesto [criterio di valutazione C.1.1]

[Si precisa che dovranno essere segnalate le fonti dati ufficiali; ove non reperibili si possono riportare informazioni tratte da ricerche sul campo indicandone metodo di rilevazione, campionamento e anno di rilevazione. L'analisi dovrà evidenziare le caratteristiche di omogeneità del territorio candidato.

È consigliato illustrare il contesto anche attraverso un confronto con valori medi regionali e provinciali]

L'analisi delle esigenze di sviluppo delle potenzialità del territorio è lo strumento per costruire la logica d'intervento alla base della Strategia di Sviluppo Locale.

Il livello minimo di approfondimento richiesto prevede una suddivisione per gli ambiti sociodemografico, ambientale, economico, qualità della vita e accesso ai servizi. L'analisi di contesto dovrà inoltre prevedere approfondimenti specifici propedeutici alla scelta dell'ambito strategico (ad esempio analisi quantitativa e qualità sulle risorse energetiche dell'area che evidenzia la necessità/opportunità di intervenire sull'ambito tematico specifico).

I dati di analisi presentati devono essere strettamente correlati al territorio della Strategia di Sviluppo Locale, evidenziandone la tendenza evolutiva.

L'analisi di contesto deve concludersi con Analisi (SWOT) e individuazione delle esigenze derivanti dai dati di contesto (fabbisogni).

Contesto sociodemografico

Possibili temi di approfondimento:

- ✓ popolazione residente e relativo profilo
- ✓ dinamiche demografiche e insediative
- ✓ flussi migratori

Contesto ambientale

Possibili temi di approfondimento:

- ✓ uso del suolo
- ✓ biodiversità (Aree protette; siti RN 2000; ecc)
- ✓ qualità delle acque e consumi idrici
- ✓ filiera delle energie rinnovabili
- ✓ gestione del paesaggio
- ✓ rapporto tra territorio rurale, insediamenti e infrastrutture

Contesto economico

Possibili temi di approfondimento:

- ✓ mercato del lavoro
- ✓ filiere e sistemi produttivi prevalenti (agro-alimentari; forestali; artigianali e manifatturieri)
- ✓ offerta e domanda turistica
- ✓ prodotti tipici
- ✓ beni culturali e patrimonio artistico prevalenti

Qualità della vita e accesso ai servizi

Possibili temi di approfondimento:

- ✓ servizi sociosanitari
- ✓ sistema scolastico
- ✓ sistemi di trasporto
- ✓ copertura e servizi ICT
- ✓ sistema di governance locale
- ✓ povertà o degrado sociale
- ✓ mobilità e infrastrutture

Ulteriori dati di analisi in relazione all'ambito tematico d'intervento prevalente della Strategia di Sviluppo Locale

-
-

1.2 Analisi SWOT e definizione dei fabbisogni [criterio di valutazione C.1.1]

L'analisi SWOT deve concentrarsi sulle caratteristiche specifiche dell'area, analizzandone **punti di forza** (PF) e **di debolezza** (PD), **opportunità** (O) e **minacce** (M). PF e PD si riferiscono a caratteristiche endogene del territorio, mentre O e M si riferiscono a fattori esterni quali ad es. normative, dinamiche macroeconomiche, ecc.

Gli elementi riportati nella SWOT si devono basare sui risultati emersi dalla precedente analisi di contesto di cui al precedente paragrafo.

Sulla base dell'analisi SWOT, è necessario individuare i fabbisogni del territorio e assegnare un ordine di priorità.

Tabella n. 1 SWOT [criterio di valutazione C.1.1]

SWOT					
Cod.	Punti di forza (descrizione)	Paragrafo analisi di contesto	Cod	Punti di debolezza (descrizione)	Paragrafo analisi di contesto
PF01			PD01		
PF02			PD02		
PF...			PD...		
Cod.	Opportunità (descrizione)	Paragrafo analisi di contesto	Cod	Minacce (descrizione)	Paragrafo analisi di contesto
O01			M01		
O02			M02		
O....			M....		

Tabella n. 2 FABBISOGNI [criterio di valutazione C.1.1]

Definizione dei fabbisogni			
Descrivere il percorso logico che ha portato alla definizione dei fabbisogni. Sulla base dell'analisi di contesto e della mappa dei PF e PD, delle O e M, elencare la lista dei fabbisogni (FB) codificati IN ORDINE DI PRIORITA'.			
Cod.	Fabbisogni (descrizione)	Riferimento	
		PF cod.	PD cod
FB01			
FB02			
FB....			

2. Descrizione documentata dell'attività di animazione e coinvolgimento della comunità locale ai fini dell'elaborazione della Strategia

L'attività di animazione e coinvolgimento della comunità locale costituisce una caratteristica fondamentale dell'approccio LEADER.

Tale processo di associazione della comunità locale nella definizione della Strategia deve essere svolto in modo sistematico e trasparente, indicando come il coinvolgimento sia stato pianificato e programmato per garantire la più ampia e concreta partecipazione dell'intero territorio all'elaborazione della Strategia [indicare gli strumenti utilizzati per informazione e pubblicizzazione della nuova programmazione, ad esempio: materiale stampato; newsletter dedicata, pagina social network dedicata; promozione locale attraverso radio, giornali o tv]; quali sono state le modalità di consultazione [ad esempio: incontri, convegni, iniziative, forum, etc.] prescelte per la sua attuazione; in quali fasi del processo di definizione della Strategia è avvenuto il coinvolgimento, chi ha interessato, qual è stato il grado di partecipazione; quali siano stati i principali contributi raccolti, chi li abbia proposti e come questi siano stati implementati nella Strategia.

3. Descrizione del partenariato proponente

Sulla base del format **fascicolo b per i partenariati già costituiti in GAL** e **fascicolo c per i partenariati costituendi**, ogni candidato deve fornire tutte le informazioni circa la composizione del partenariato e degli organi decisionali.

4. La strategia di sviluppo locale (SSL)

4.1 Descrizione della strategia e degli obiettivi da raggiungere

Indicare l'ambito scelto e eventualmente il secondario

Tabella n. 3 Coerenza tra fabbisogni e obiettivi specifici del PSP

Coerenza tra fabbisogni individuati e obiettivi specifici del PSP		
Cod.	Fabbisogni in ordine di priorità	Obiettivi specifici del PSP
FB01		
FB02		
FB....		

Tabella n. 4 Coerenza tra fabbisogni e ambiti [criterio di valutazione C.1.2]

Coerenza tra fabbisogni e ambiti tematici della strategia		
Cod.	Fabbisogni in ordine di priorità	Ambito tematico
FB01		
FB02		
FB....		

Descrizione della strategia

Indicare le scelte strategiche alla luce dell'analisi di contesto e dei fabbisogni individuati

4.2 Descrizione delle azioni che compongono la strategia

*Per ogni azione ordinaria e specifica deve essere compilata una scheda come sotto riportata. **NOTA BENE:** in questa fase vanno solo riportate le diciture degli indicatori di prodotto e di risultato; la quantificazione verrà effettuata dopo l'assegnazione definitiva delle risorse*

SCHEDA AZIONE ORDINARIA DA PSP ATTIVABILE SIA DA RER CHE DA GAL

CODICE:

TITOLO:

Ambito tematico di riferimento

.....

OBIETTIVI SPECIFICI PSP

Individuare quelli previsti da PSP

INDICATORI DI PRODOTTO (OUTPUT)**INDICATORI DI RISULTATO**

Individuare quelli previsti da PSP

RISORSE IN %

SCHEMA AZIONE ORDINARIA DA PSP NON ATTIVATE DA RER MA ATTIVABILI DA GAL

CODICE:

TITOLO:

Ambito tematico di riferimento

.....

OBIETTIVI SPECIFICI**INDICATORI DI PRODOTTO (OUTPUT)****INDICATORI DI RISULTATO****RISORSE IN %**

SCHEDA AZIONE SPECIFICA

CODICE:

TITOLO:

Ambito tematico di riferimento

.....

MODALITA' ATTUATIVA PREVISTA

- REGIA DIRETTA
- AVVISO PUBBLICO
- CONVENZIONE

DESCRIZIONE DELL'AZIONE**OBIETTIVI SPECIFICI PSP****INDICATORI DI PRODOTTO (OUTPUT)****INDICATORI DI RISULTATO****BENEFICIARI****COSTI AMMISSIBILI****CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'****TIPO DI SOSTEGNO****IMPORTI E ALIQUOTE DI SOSTEGNO APPLICABILI****RISORSE IN %****INFORMAZIONI CONCERNENTI LA VALUTAZIONE DEGLI AIUTI DI STATO**

SCHEDA AZIONE SPECIFICA COOPERAZIONE (una per ogni progetto di cooperazione)**CODICE:****TIPOLOGIA:** transnazionale
 interterritoriale**TITOLO DELL'IDEA PROGETTO:****AMBITO TEMATICO DI INTERVENTO CORRELATO****OBIETTIVO DEL PSP CORRELATO****DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTO****AREE TERRITORIALI CON CUI SVILUPPARE LA PARTNERSHIP****RISORSE IN %**

4.3 Integrazione e complementarità con altri programmi/azioni/strumenti UE comunitari, nazionali e regionali es. STAMI, INTERREG, ADRION, FESR-FSE-FEAMPA

--

Tabella 6 Correlazione con strategia aree interne [criterio di valutazione C.4.2]

Azioni correlate agli obiettivi STAMI			
Indicare solo le azioni correlate agli obiettivi STAMI che insistono sulla medesima area o su porzione di essa.			
Cod	Azioni/Interventi del GAL	Area STAMI-codice	Obiettivo STAMI

5. Piano finanziario e indicatori

Il piano finanziario deve distinguere tra la spesa per:

- l'attuazione della Strategia
- i costi di gestione e di animazione

Nella redazione del piano finanziario, i GAL devono rispettare i seguenti limiti:

- SRG06A: nessun vincolo
- SRG06B sottointervento B1 e B2: max 25% del contributo pubblico totale alla strategia (cfr. art. 34, comma 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2021/1060) ovvero max 25% della SRG06A

Le risorse vanno indicate in percentuale rispetto al totale. L'esatta quantificazione verrà effettuata dopo l'assegnazione definitiva delle risorse; le % indicate saranno vincolanti.

Tabella 7 Piano finanziario [criteri di valutazione C.1.3; C.1.4; C.1.5; C.2.1; C.2.2; C.3.1; C.3.2; C.4.1; C.5.1]

Codice	titolo	Ambito tematico correlato	Obiettivo PSP	Indicatore output collegato	Indicatore di risultato	contributo pubblico (FEASR; STATO; RER) in %
Azioni ordinarie SRG06						
<i>Azione X</i>						
<i>Azione Y</i>						
<i>Azione Z</i>						
Azioni specifiche SRG06						
<i>Azione X</i>						
<i>Azione Y</i>						
<i>Azione Z</i>						
Cooperazione						
SRG06B1						
SRG06B2						
TOTALE						

6. Descrizione delle modalità di gestione e sorveglianza della Strategia, che dimostri che il Gal ha la capacità di attuarla, con indicazioni generali per la predisposizione e l'attuazione dell'attività di monitoraggio e di valutazione della Strategia

I GAL devono dimostrare di essere dotati di procedure chiare e di personale sufficientemente esperto e qualificato a garanzia di un'efficace gestione della Strategia.

Per quanto riguarda caratteristiche e composizione del CdA, caratteristiche della struttura tecnica, regolamento interno dei GAL si richiama quanto previsto nei fascicoli b e c seguenti.

Le modalità di sorveglianza dell'attuazione della Strategia sono stabilite dall'Autorità di gestione. I GAL deve dare garanzia che è in grado di redigere la modulistica e compilare le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio all'interno della piattaforma SIAG.

FASCICOLO B

**Le caratteristiche del GAL
(partenariati già costituiti)**

Il Gruppo di Azione Locale (GAL)**Data di costituzione****Data di scadenza da statuto o atto costitutivo****Forma giuridica [requisito di ammissibilità lett. b]****Capitale sociale [requisito di ammissibilità lett. c]****Sito web [requisito di ammissibilità lett. m]****Estremi conto corrente dedicato [requisito di ammissibilità lett. i]****Composizione del GAL****Organo decisionale [requisito par 3. punto 1 lettera f), lettera g) ; lettera h dell'avviso]**

I componenti del CdA sono complessivamente n. _____ di cui privati n. _____ e di cui pubblici n. _____.

I. Rappresentanti della componente pubblica:

Gruppo di interesse pubblico

[*elenco dettagliato*]

II. Rappresentanti della componente privata:**a. Parti economiche e sociali:**

Gruppo di interesse primario

Gruppo di interesse secondario

Gruppo di interesse terziario

[*elenco dettagliato*]

b. Società civile:

Gruppo di interesse società civile

[*elenco dettagliato*]

Indicazione del presidente del CdA

[nominativo e durata dell'incarico]

Assemblea dei Soci [criterio di valutazione B.1.1; requisito par 3. punto 1 lettera e) avviso]

Il capitale sociale totale è pari ad Euro _____ di cui la quota privata è pari ad Euro _____ e la quota pubblica pari ad euro _____.

I soci sono complessivamente n. _____ .

Soci Pubblici

N.	Soggetto	Tipologia	Sede	Importo capitale versato
	(a)	(b)	(c)	(d)

Note:

(a) Indicare la denominazione

(b) Tipologie: 1=ente pubblico; 2: ente parco; 3= consorzio di bonifica; 4=altro

(c) Indicare il comune in cui si trova la sede legale

(d) Indicare l'importo del capitale societario versato

Soci Privati**a) Parti economiche sociali**

N.	Soggetto	Tipologia	Sede legale	Sezione ATECO	Importo capitale versato	Rappresentatività		
						Territorio	Settore	n° soci
	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(l)	(m)	(n)

Note:

(e) Indicare la ragione sociale/denominazione

(f) Tipologie: 1=settore primario; 2=settore secondario; 3= settore terziario;

(g) Indicare il comune in cui si trova la sede legale

(h) Per ricondurre l'attività esercitata dal singolo partner, o comunque l'interesse rappresentato ad uno di tali settori/interessi, viene fatto riferimento ai Codici ATECO2007 (aggiornamento vigente alla data di apertura del AVVISO) quale regola univoca di classificazione del mondo delle imprese per la Pubblica Amministrazione standardizzata a livello europeo, prendendo come riferimento, ai fini del presente AVVISO, il livello "Sezioni" (codice alfabetico e denominazione) e l'attività del partner considerata come "primaria" a livello di visura camerale.

· Gruppo di interesse settore primario: Sezioni A e B

· Gruppo di interesse settore secondario: Sezione C

· Gruppo di interesse settore terziario: le rimanenti sezioni, fatte salve le specifiche previste per la sezione S sottoindicate.

Nel caso dei Codici ATECO della sezione S "94.1 Attività di organizzazioni economiche, di datori di lavoro e professionali e "94.2 Attività dei sindacati di lavoratori dipendenti" l'attribuzione al gruppo di interesse avviene attraverso la verifica dell'attività esercitata dai soggetti rappresentati, alla luce dello statuto/atto costitutivo.

(i)Indicare l'importo del capitale societario versato

(l) Indicare i comuni interessati (inclusi quelli parzialmente compresi)

(m) Settori: 1=Agricoltura e forestazione; 2=Turismo; 3=Artigianato e industria; 4=Ambiente; 5=Cultura; 6=Servizi; 7=Formazione; 8=Altro (specificare)

(n)Indicare il numero di soci/associati

b) Società civile

N.	Soggetto	Tipologia	Sede legale	Sezione ATECO	Importo capitale versato	Rappresentatività		
						Territorio	Settore	n° soci
	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)	(u)	(v)

Note:

(o) Indicare la ragione sociale/denominazione

(p) Tipologie: 4=organismi della società civile; 5=privati cittadini

(q) Indicare il comune in cui si trova la sede legale

(r) Per ricondurre l'attività esercitata dal singolo partner, o comunque l'interesse rappresentato ad uno di tali settori/interessi, viene fatto riferimento ai Codici ATECO2007 (aggiornamento vigente alla data di apertura del AVVISO) quale regola univoca di classificazione del mondo delle imprese per la Pubblica Amministrazione standardizzata a livello europeo, prendendo come riferimento, ai fini del presente AVVISO, il livello "Sezioni" (codice alfabetico e denominazione). Rientrano in questa categoria i partner privi di un Codice ATECO oppure che svolgono attività riferite al Codice ATECO "94.9 Attività di altre organizzazioni associative", che vengono inquadrati nel gruppo di interesse "società civile".

(s)Indicare l'importo del capitale societario versato

(t) Indicare i comuni interessati (inclusi quelli parzialmente compresi)

(u) Settori: 1=Agricoltura e forestazione; 2=Turismo; 3=Artigianato e industria; 4=Ambiente; 5=Cultura; 6=Servizi; 7=Formazione; 8=Altro (specificare)

(v)Indicare il numero di soci/associati

Organigramma [requisito par 3. punto 1 lettera j) avviso]

Indicare gli organi e le strutture del GAL, con la relativa attribuzione delle funzioni (decisionali, amministrative, tecnico-operative).

Ai sensi del paragrafo 4 *requisiti di ammissibilità dei beneficiari* lettera i), l'organigramma deve essere composto almeno da:

- ✓ un coordinatore;
- ✓ un progettista;
- ✓ una figura per le attività di animazione;

- ✓ due figure per le procedure tecnico-amministrative, con il necessario profilo di competenze tecnico-giuridiche per la verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande di sostegno e per la gestione economico-finanziaria.

Il GAL deve riportare l'elenco dei dipendenti con specifica di ruolo e tipologia di rapporto contrattuale (tempo pieno o part-time).

FASCICOLO C**Caratteristiche del GAL costituendo**

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) da costituire*[nominativo ipotizzato]***Data di costituzione***[mese presunto di costituzione]***Data di scadenza societaria***[anno presunto]***Forma giuridica***[la tipologia di Società che si intende costituire]***Capitale sociale***[l'ammontare di capitale che si intende versare]***Composizione del partenariato [requisito par 3. punto 1 lettera p) avviso]**

Il partenariato deve essere rappresentativo dei diversi settori socio-economici operanti sul territorio di riferimento, composto da:

- enti pubblici e/o organizzazioni di interesse pubblico;
- organizzazioni e/o associazioni di categoria operanti sul territorio LEADER nei vari settori (agricoltura, commercio, industria, servizi, ecc...);

Possono inoltre comporre il partenariato, se funzionali agli ambiti tematici d'intervento prescelti, i seguenti soggetti: banche, fondazioni bancarie, enti di ricerca e università, enti di formazione riconosciuti, istituti scolastici, associazioni di vario tipo (di consumatori, ambientaliste, culturali, turistiche, di promozione sociale, ricreative, sportive, di genere, giovanili o che promuovono il superamento delle discriminazioni), ONG, privati cittadini e imprese.

Soci Pubblici

N.	Soggetto	Tipologia	Sede	Importo capitale versato
	(a)	(b)	(c)	(d)

Note:

(a) Indicare la denominazione

(b) Tipologie: 1=ente pubblico; 2: ente parco; 3= consorzio di bonifica; 4=altro

(c) Indicare il comune in cui si trova la sede legale

(d) Indicare l'importo del capitale societario versato

Soci Privati

Parti economiche sociali

N.	Soggetto	Tipologia	Sede legale	Sezione ATECO	Importo capitale versato	Rappresentatività		
						Territorio	Settore	n° soci
	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(l)	(m)	(n)

Note:

(e) Indicare la ragione sociale/denominazione

(f) Tipologie: 1=settore primario; 2=settore secondario; 3= settore terziario;

(g) Indicare il comune in cui si trova la sede legale

(h) Per ricondurre l'attività esercitata dal singolo partner, o comunque l'interesse rappresentato ad uno di tali settori/interessi, viene fatto riferimento ai Codici ATECO2007 (aggiornamento vigente alla data di apertura del AVVISO) quale regola univoca di classificazione del mondo delle imprese per la Pubblica Amministrazione standardizzata a livello europeo, prendendo come riferimento, ai fini del presente AVVISO, il livello "Sezioni" (codice alfabetico e denominazione) e l'attività del partner considerata come "primaria" a livello di visura camerale.

· Gruppo di interesse settore primario: Sezioni A e B

· Gruppo di interesse settore secondario: Sezione C

· Gruppo di interesse settore terziario: le rimanenti sezioni, fatte salve le specifiche previste per la sezione S sottoindicate.

Nel caso dei Codici ATECO della sezione S "94.1 Attività di organizzazioni economiche, di datori di lavoro e professionali e "94.2 Attività dei sindacati di lavoratori dipendenti" l'attribuzione al gruppo di interesse avviene attraverso la verifica dell'attività esercitata dai soggetti rappresentati, alla luce dello statuto/atto costitutivo.

(i) Indicare l'importo del capitale societario versato

(l) Indicare i comuni interessati (inclusi quelli parzialmente compresi)

(m) Settori: 1=Agricoltura e forestazione; 2=Turismo; 3=Artigianato e industria; 4=Ambiente; 5=Cultura; 6=Servizi; 7=Formazione; 8=Altro (specificare)

(n) Indicare il numero di soci/associati

Società civile

N.	Soggetto	Tipologia	Sede legale	Sezione ATECO	Importo capitale versato	Rappresentatività		
						Territorio	Settore	n° soci
	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)	(u)	(v)

Note:

(o) Indicare la ragione sociale/denominazione

(p) Tipologie: 4=organismi della società civile; 5=privati cittadini

(q) Indicare il comune in cui si trova la sede legale

(r) Per ricondurre l'attività esercitata dal singolo partner, o comunque l'interesse rappresentato ad uno di tali settori/interessi, viene fatto riferimento ai Codici ATECO2007 (aggiornamento vigente alla data di apertura del AVVISO) quale regola univoca di classificazione del mondo delle imprese per la Pubblica Amministrazione standardizzata a livello europeo, prendendo come riferimento, ai fini del presente AVVISO, il livello "Sezioni" (codice alfabetico e denominazione). Rientrano in questa categoria i partner privi di un Codice ATECO oppure che svolgono attività riferite al Codice ATECO "94.9 Attività di altre organizzazioni associative", che vengono inquadrati nel gruppo di interesse "società civile".

(s) Indicare l'importo del capitale societario versato

(t) Indicare i comuni interessati (inclusi quelli parzialmente compresi)

(u) Settori: 1=Agricoltura e forestazione; 2=Turismo; 3=Artigianato e industria; 4=Ambiente; 5=Cultura; 6=Servizi; 7=Formazione; 8=Altro (specificare)

(v) Indicare il numero di soci/associati



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Emilia-Romagna

COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PSP 2023-2027 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA N. 99 DEL 28 SETTEMBRE 2022)*

AVVISO PER LA SELEZIONE DEI GAL E DELLE
STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO
PARTECIPATIVO

ALLEGATO C

*Avviso per la selezione delle strategie di sviluppo locale
LEADER e dei Gruppi di azione locale*

***PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2023-2027***

Sviluppo locale LEADER

TERRITORI AMMISSIBILI

CODICE ISTAT	NOME COMUNE	PRV	Criterio di elegibilità
033001	AGAZZANO	PC	C collinare
033002	ALSENO	PC	C collinare
033004	BETTOLA	PC	D
033005	BOBBIO	PC	D
033006	BORGONOVO VAL TIDONE	PC	C collinare
033011	CARPANETO PIACENTINO	PC	C collinare
033012	CASTELL'ARQUATO	PC	C collinare
033013	CASTEL SAN GIOVANNI	PC	C collinare
033015	CERIGNALE	PC	D
033016	COLI	PC	D
033017	CORTE BRUGNATELLA	PC	D
033019	FARINI	PC	D
033020	FERRIERE	PC	D
033022	GAZZOLA	PC	C collinare
033025	GROPPARELLO	PC	C collinare
033026	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	C collinare
033028	MORFASSO	PC	D
033030	OTTONE	PC	D
033033	PIANELLO VAL TIDONE	PC	C collinare
033034	PIOZZANO	PC	C collinare
033036	PONTE DELL'OLIO	PC	C collinare
033038	RIVERGARO	PC	C collinare
033040	SAN GIORGIO PIACENTINO	PC	C collinare
033043	TRAVO	PC	D

033044	VERNASCA	PC	C collinare
033045	VIGOLZONE	PC	C collinare
033047	ZERBA	PC	D
033048	ZIANO PIACENTINO	PC	C collinare
033049	ALTA VAL TIDONE	PC	C
034001	ALBARETO	PR	D
034002	BARDI	PR	D
034003	BEDONIA	PR	D
034004	BERCETO	PR	D
034005	BORE	PR	D
034006	BORGIO VAL DI TARO	PR	D
034008	CALESTANO	PR	D
034009	COLLECCHIO	PR	C collinare
034011	COMPIANO	PR	D
034012	CORNIGLIO	PR	D
034013	FELINO	PR	C collinare
034014	FIDENZA	PR	C collinare
034017	FORNOVO DI TARO	PR	D
034018	LANGHIRANO	PR	D
034019	LESIGNANO DE' BAGNI	PR	D
034020	MEDESANO	PR	C collinare
034022	MONCHIO DELLE CORTI	PR	D
034024	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	D
034025	NOCETO	PR	C collinare
034026	PALANZANO	PR	D
034028	PELLEGRINO PARMENSE	PR	D
034031	SALA BAGANZA	PR	C collinare
034032	SALSOMAGGIORE TERME	PR	C collinare
034035	SOLIGNANO	PR	D

034038	TERENZO	PR	D
034039	TIZZANO VAL PARMA	PR	D
034040	TORNOLO	PR	D
034042	TRAVERSETOLO	PR	C collinare
034044	VALMOZZOLA	PR	D
034045	VARANO DE' MELEGARI	PR	D
034046	VARSÌ	PR	D
035001	ALBINEA	RE	B svantaggiata
035003	BAISO	RE	D
035011	CARPINETI	RE	D
035013	CASINA	RE	D
035014	CASTELLARANO	RE	B svantaggiata
035016	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	D
035018	CANOSSA	RE	D
035030	QUATTRO CASTELLA	RE	B svantaggiata
035041	TOANO	RE	D
035042	VETTO	RE	D
035043	VEZZANO SUL CROSTOLO	RE	B svantaggiata
035044	VIANO	RE	D
035045	VILLA MINOZZO	RE	D
035046	VENTASSO	RE	D
036011	FANANO	MO	D
036013	FIORANO MODENESE	MO	B svantaggiata
036014	FIUMALBO	MO	D
036016	FRASSINORO	MO	D
036017	GUIGLIA	MO	D
036018	LAMA MOCOGNO	MO	D
036019	MARANELLO	MO	B svantaggiata
036020	MARANO SUL PANARO	MO	D

036024	MONTECRETO	MO	D
036025	MONTEFIORINO	MO	D
036026	MONTESE	MO	D
036029	PALAGANO	MO	D
036030	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	D
036031	PIEVEPELAGO	MO	D
036032	POLINAGO	MO	D
036033	PRIGNANO SULLA SECCHIA	MO	D
036035	RIOLUNATO	MO	D
036040	SASSUOLO	MO	B svantaggiata
036042	SERRAMAZZONI	MO	D
036043	SESTOLA	MO	D
036047	ZOCCA	MO	D
037007	BORGTOSSIGNANO	BO	D
037010	CAMUGNANO	BO	D
037011	CASALECCHIO DI RENO	BO	C collinare
037012	CASALFIUMANESE	BO	D
037013	CASTEL D'AIANO	BO	D
037014	CASTEL DEL RIO	BO	D
037015	CASTEL DI CASIO	BO	D
037020	CASTEL SAN PIETRO TERME	BO	C collinare
037022	CASTIGLIONE DEI PEPOLI	BO	D
037025	DOZZA	BO	C collinare
037026	FONTANELICE	BO	D
037027	GAGGIO MONTANO	BO	D
037031	GRIZZANA MORANDI	BO	D
037033	LIZZANO IN BELVEDERE	BO	D
037034	LOIANO	BO	D
037036	MARZABOTTO	BO	D

037040	MONGHIDORO	BO	D
037041	MONTERENZIO	BO	D
037042	MONTE SAN PIETRO	BO	C collinare
037044	MONZUNO	BO	D
037046	OZZANO DELL'EMILIA	BO	C collinare
037047	PIANORO	BO	C collinare
037051	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	BO	D
037054	SAN LAZZARO DI SAVENA	BO	C collinare
037057	SASSO MARCONI	BO	C collinare
037059	VERGATO	BO	D
037060	ZOLA PREDOSA	BO	C collinare
037061	VALSAMOGGIA	BO	C collinare (D ex comune di Savigno)
037062	ALTO RENO TERME	BO	D
038001	ARGENTA	FE	ex area Leader (parzialmente compreso)
038005	CODIGORO	FE	ex area Leader
038006	COMACCHIO	FE	ex area Leader
038007	COPPARO	FE	C in aree interne
038010	JOLANDA DI SAVOIA	FE	ex area Leader
038011	LAGOSANTO	FE	ex area Leader
038014	MESOLA	FE	ex area Leader
038017	OSTELLATO	FE	ex area Leader
038019	PORTOMAGGIORE	FE	ex area Leader (parzialmente compreso)
038025	GORO	FE	ex area Leader
038027	FISCAGLIA	FE	ex area Leader
038029	RIVA DEL PO	FE	ex area Leader (parzialmente compreso)
038030	TRESIGNANA	FE	C in aree interne
039001	ALFONSINE	RA	ex area Leader
039002	BAGNACAVALLO	RA	ex area Leader (parzialmente compreso)
039004	BRISIGHELLA	RA	D

039005	CASOLA VALSENI	RA	D
039006	CASTEL BOLOGNESE	RA	ex area Leader (parzialmente compreso)
039007	CERVIA	RA	B svantaggiata
039008	CONSELICE	RA	ex area Leader (parzialmente compreso)
039010	FAENZA	RA	ex area Leader (parzialmente compreso)
039014	RAVENNA	RA	ex area Leader (parzialmente compreso)
039015	RIOLO TERME	RA	B
039016	RUSSI	RA	ex area Leader (parzialmente compreso)
040001	BAGNO DI ROMAGNA	FC	D
040004	BORGHI	FC	B svantaggiata
040005	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	FC	ex area Leader
040007	CESENA	FC	B svantaggiato (parzialmente compreso)
040009	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	B svantaggiata
040011	DOVADOLA	FC	B svantaggiata
040014	GALEATA	FC	D
040019	MELDOLA	FC	ex area Leader
040020	MERCATO SARACENO	FC	D
040022	MODIGLIANA	FC	B svantaggiata
040028	MONTIANO	FC	ex area Leader
040031	PORTICO E SAN BENEDETTO	FC	D
040032	PREDAPPIO	FC	D
040033	PREMILCUORE	FC	D
040036	ROCCA SAN CASCIANO	FC	D
040037	RONCOFREDDO	FC	B svantaggiata
040043	SANTA SOFIA	FC	D
040044	SARSINA	FC	D
040046	SOGLIANO AL RUBICONE	FC	D
040049	TREDOZIO	FC	D
040050	VERGHERETO	FC	D

099003	CORIANO	RN	ex area Leader
099004	GEMMANO	RN	B svantaggiata
099006	MONDAINO	RN	B svantaggiata
099008	MONTEFIORE CONCA	RN	B svantaggiata
099009	MONTEGRIDOLFO	RN	B svantaggiata
099011	MORCIANO DI ROMAGNA	RN	B svantaggiata
099015	SALUDECIO	RN	B svantaggiata
099016	SAN CLEMENTE	RN	ex area Leader
099020	VERUCCHIO	RN	ex area Leader
099021	CASTELDELCI	RN	D
099022	MAIOLO	RN	D
099023	NOVAFELTRIA	RN	D
099024	PENNABILLI	RN	D
099025	SAN LEO	RN	D
099026	SANT'AGATA FELTRIA	RN	D
099027	TALAMELLO	RN	D
099028	POGGIO TORRIANA	RN	ex area Leader
099029	MONTESCUDO - MONTE COLOMBO	RN	ex area Leader
099030	MONTECOPIOLO	RN	D
099031	SASSOFELTRIO	RN	D



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Emilia-Romagna

COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PSP 2023-2027 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA N. 99 DEL 28 SETTEMBRE 2022)*

AVVISO PER LA SELEZIONE DEI GAL E DELLE
STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO
PARTECIPATIVO

ALLEGATO D

*Avviso per la selezione delle strategie di sviluppo locale
LEADER e dei Gruppi di azione locale*

***PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2023-2027***

BANCA DATI DI RIFERIMENTO PER L'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

La banca dati è pubblicata sul sito ER Agricoltura e pesca e scaricabile al link <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/sviluppo-rurale-23-27/notizie/selezione-gruppi-di-azione-locale-2023-2027>



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Emilia-Romagna

COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PSP 2023-2027 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA N. 99 DEL 28 SETTEMBRE 2022)*

AVVISO PER LA SELEZIONE DEI GAL E DELLE
STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO
PARTECIPATIVO

ALLEGATO E

*Avviso per la selezione delle strategie di sviluppo locale
LEADER e dei Gruppi di azione locale*

***PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2023-2027***

Sviluppo locale LEADER

Dichiarazioni del GAL a seguito della costituzione

Il sottoscritto _____ in qualità di
_____ del Gruppo di Azione Locale

con sede in via _____ n. _____
Comune _____ CAP _____ Prov. _____
Tel. _____
e-mail/Pec _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- che il GAL si è costituito entro 90 giorni dall'approvazione della graduatoria, in una delle forme giuridiche previste dal paragrafo 3 "Requisiti di ammissibilità dei beneficiari", punto 1) lett. b) dell'Avviso pubblico approvato con deliberazione della Giunta regionale n. _____;
- di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al punto 1) paragrafo 3 "Requisiti di ammissibilità dei beneficiari" dell'Avviso pubblico, laddove non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno;
- che nei propri confronti, per gli amministratori e per il direttore tecnico/amministrativo non sono in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del Dlgs. n. 159/2011, o di una delle cause ostative previste all'art. 67 del medesimo decreto;
- avere una posizione previdenziale regolare (regolarità contributiva DURC);
- rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente;

Si allega alla presente la seguente documentazione:

1. Statuto e/o Atto costitutivo
2. Regolamento interno
3. Contratti stipulati con i dipendenti
4. Verbale dell'assemblea dei soci che approva l'organigramma
5. Verbale dell'assemblea dei soci di nomina del Consiglio di amministrazione

Data _____

_____ Timbro e firma

